ARCO SPORT SPIGARELLI

www.arcosportspigarelli.com

Via Prenestina 252/e 00177 Roma tel 0039/062148351 fax 0039/06272892

Sante Spigarelli 5 volte recordman mondiale 18 volte campione Italiano, campione europeo field, medaglia d'oro ai giochi del mediterraneo, allenatore internazionale diplomato presso la T.W.A.C. 1° alla prima coppa italia compound. Costruttore degli archi campioni del mondo 99/00

PERSONALE TECNICO QUALIFICATO

SPEDIZIONI GIORNALIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO

PRODUZIONE E ESPORTAZIONE DI ARTICOLI PER IL TIRO CON L'ARCO

SELEZIONE DELLA MIGLIORE PRODUZIONE MONDIALE

EASTON W&W AAE Beiter ENIGHMA Matthews HOYT BOWTECH SHIBUYA Carter Enterprises Eli Vanes performancevanes BOHNING ARCHERY

PUOI TROVARE I NOSTRI PRODOTTI PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI ARCHERIA O DIRETTAMENTE PRESSO DI NOI

OFFICIAL DEALER

DOTRA

CLEAR POINT

CONFORT CARBON

SPIGA REST EVOLUTION 2 CARBON

SPIGA DIAMOND

V BAR DIAMOND

LA ARCO SPORT SUL PODIO OLIMPICO CON VIKTOR RUBAN (UKR) E LO SPIGA REST EVOLUTION 2

in questo numero

4 **editoriale**
Battiamo la tensione con il lavoro
di Mario Scarzella

5 **campionati europei indoor**
Nespoli-Tonioli orgoglio d'europa
di Guido Lo Giudice

10 **settore giovanile**
Luca Maran, futuro azzurro
di Luca Protettì

12 **european grand prix**
Cappotto Italia
di Ardingo Scarzella

16 **campionati mondiali torino 2011**
Sfida azzurra all'Olimpico di Torino
di Guido Lo Giudice

17 **campionati di società**
Frecce e turismo, binomio perfetto
di Guido Lo Giudice

20 **università e arco**
Opportunità da sfruttare
di Elio Imbres

21 **scuola e tiro con l'arco**

22 **accordo fitarco-cnos sport**
Uniti per lo sport
di Guido Lo Giudice

24 **settore paralimpico**
Una preparazione mondiale
di Silvano Cavallet

26 **campionati europei campagna**
Presentata la rassegna continentale
di Guido Lo Giudice

28 **sport e solidarietà**
Padova 2011 e A.I.L. insieme per la vita

30 **medicina**
Le tecniche biofeedback
di Mauro Gatti, Fiammetta Scarzella, Vincenzo Russo

34 **comitati regionali**
Fiamme Azzurre per l'Abruzzo

36 **notiziario federale**

42 **qualificazioni mondiali 3d**
La strada per Donnersbach
di Aldo Pozzati

44 **news**

45 **risultati**

arcieri
La Rivista della Federazione Italiana Tiro con l'arco

N. 2 marzo - aprile 2011

Direttore Responsabile
Gianfranco Colasante

Redattore
Guido Lo Giudice

Amministrazione e Redazione
FITARCO - Via Vitorchiano, 115
00189 Roma
Tel. 06.36856503-Fax 06.36856658
Sito web: www.fitarco-italia.org
e-mail: rivista@fitarco-italia.org

Progetto grafico e impaginazione
Digitalia Lab srl

Stampa
Grafica Giorgetti srl
00155 Roma

finito di stampare
nel mese di maggio 2011

La riproduzione parziale o totale degli articoli è consentita solo citando la fonte

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
Greentime S.p.A.
Via Ugo Bassi, 7 - 40121 Bologna
Tel. 051.223327 - Fax 051.222946

Anno XXXVII - N. 2
Marzo-Aprile 2011
iscrizione Tribunale di Roma
n. 291 del 17/05/1988

In copertina:
I Campioni europei indoor
Marcella Tonioli e Mauro Nespoli

Foto Dean Alberga

Fitarco e Grafica Giorgetti adottano

BATTIAMO LA TENSIONE CON IL LAVORO

La stagione 2011 è entrata nel vivo ed i Campionati Mondiali di Torino, che rappresentano il momento clou in prospettiva olimpica, si avvicinano sempre di più. La tensione per questo appuntamento aumenta, perché le responsabilità sono tante, sia per noi dirigenti, sia per i nostri ragazzi ed i tecnici, che sanno di non poter fallire la qualificazione a Londra 2012. È però necessario in queste circostanze mettere da parte l'ansia, gestire le apprensioni e concentrarsi sul lavoro quotidiano. In questa maniera arriveremo all'appuntamento nelle migliori condizioni, con la consapevolezza di aver fatto tutto il possibile per meritarci gli applausi degli sportivi italiani.

Come sapete sono ottimista di natura, ma va detto che le prestazioni degli azzurri nei primi test dell'anno consentono a tutti noi di nutrire un minimo di fiducia sul futuro. A cominciare con gli Europei indoor di Cambrils, che hanno chiuso la stagione invernale portandoci grandi soddisfazioni. Una gradita conferma delle sue qualità ce l'ha data l'aviere Mauro Nespoli, che ha visto premiata la sua professionalità con un meritatissimo titolo continentale individuale e, passando al compound, merita un plauso particolare Marcella Tonioli, un'atleta che non ha mai dato l'idea di essere una matricola sulla linea di tiro grazie a quella grinta e voglia di vincere che sono prerogative fondamentali per ogni agonista. Nella rassegna spagnola sono arrivati tanti altri podi, come l'ottimo oro dello junior compound Jacopo Polidori, e altre prestazioni che sottolineano la bontà del lavoro dei nostri tecnici, capaci di accrescere le qualità individuali degli atleti più giovani.

Per noi era fondamentale partire col piede giusto anche nella stagione all'aperto e, per bravura e per fortuna, ci siamo riusciti. Il Grand Prix di Antalya rappresentava lo start della stagione, con diverse novità regolamentari, come la gara compound e le nuove griglie eliminatorie che ritroveremo a Torino e l'apertura della competizione ai singoli arcieri che vogliono prendervi parte. È chiaro che, con un calendario internazionale così denso di eventi, non era presente in Turchia un numero di partecipanti tale da rendere la gara probante allo stesso livello della prima tappa di Coppa del Mondo, della quale vi renderemo conto sul prossimo numero della rivista. È però da rimarcare il fatto che gli azzurri siano stati capaci di guadagnarsi il primo posto nel medagliere conquistando in totale quattro ori, tre argenti e un bronzo: podi che ci hanno posto davanti a Nazionali prestigiose come Gran Bretagna e Russia. In questa occasione abbiamo deciso di far gareggiare il maggior numero possibile di atleti, giovani ed esperti insieme, per aumentare la competitività interna e favorire una sempre maggior esperienza dei componenti dei Gruppi Azzurri.

L'obiettivo è stato raggiunto con successo e anche in questo caso Marco Galiazzo e Natalia Valeeva nell'olimpico, Laura Longo, Eugenia Salvi, Marcella Tonioli, Sergio Pagni ed Herian Boccali nel compound si sono ritagliati un ruolo da protagonisti. Ora bisogna dar seguito a queste prestazioni, migliorare gara dopo gara per essere sempre più competitivi, anche perché sappiamo che la concorrenza internazionale sarà davvero dura da tenere sotto controllo.

Volgendo lo sguardo all'attività nazionale, sono molto felice di poter affermare che il Campionato Italiano di Società a Senigallia è stato un successo. Il Foro Annonario, che ci hanno messo a disposizione con grande cordialità le istituzioni locali, era una location davvero suggestiva che, trovandosi nel centro della città marchigiana, ha permesso a tante persone di godersi sotto uno splendido sole una gara ricca di tifo e suspense. Sicuramente questa edizione è stata all'altezza delle precedenti, a mio avviso una delle migliori. Il merito di questo successo va ascritto alla passione che ci mettono le squadre che si sono qualificate e, naturalmente, all'ospitalità e la qualità del lavoro messi in campo dalla società organizzatrice ASSTA Senigallia.

Queste manifestazioni ci permettono di dare una bella immagine dell'arcieria di fronte a chi non conosce il nostro sport. È importante riuscirci anche con le prossime gare che organizzeremo, visto che siamo entrati nel vivo del calendario. Ed è altrettanto importante poter dare un'immagine vincente attraverso i risultati nelle manifestazioni internazionali. Mettendo assieme queste due componenti il tiro con l'arco può ambire a crescere ulteriormente, consolidando i progressi ottenuti in questi ultimi quadrienni.

Il Presidente FITARCO
Mario Scarzella

NESPOLI-TONIOLI ORGOGLIO D'EUROPA

I due azzurri vincono la rassegna continentale in Spagna portando l'Italia al secondo posto nel medagliere. Ottime le prove dei giovani

di Guido Lo Giudice
Foto Dean Alberga

Nell'anno dei Mondiali Targa di Torino, validi oltretutto per la qualificazione olimpica, gli Europei Indoor di Cambrils, in Spagna, rappresentavano l'ultimo appuntamento di rilievo del periodo invernale prima del passaggio alla stagione all'aperto. Proprio per questo motivo la competizione rischiava di assumere connotati minori, visto che diversi atleti di rango internazionale in queste annate preferiscono concentrarsi esclusivamente sulle lunghe distanze, lasciando da parte le loro ambizioni al chiuso. In effetti alcune defezioni eccellenti ci sono state, ma il campionato continentale spagnolo è stato comunque un banco di prova ragguardevole che ha visto partecipare 28 nazioni, dando vita a dei match spettacolari nei quali l'Italia ha assunto un ruolo da grande protagonista.

Per i tecnici italiani è stata anche l'occasione per provare qualche atleta messosi in luce negli ultimi tempi e in particolar modo ai Tricolori Indoor di Padova, per aggiungere al loro bagaglio personale un'esperienza internazionale probante ed aumentare in questa maniera la competitività interna dei Gruppi Azzurri. L'Italia ha infatti portato in Spagna una spedizione al completo sia senior che junior nelle divisioni olimpico e compound.

Al termine della manifestazione, disputata in una struttura moderna ed efficiente situata nelle splendide coste catalane, a pochi chilometri da Tarragona, a sud di Barcellona, l'Italia è tornata a casa con un bottino di medaglie di tutto rispetto, 4 ori, 2 argenti e 3 bronzi, che la pone al secondo posto nel medagliere dietro la Russia (4 ori, 6 argenti, 1 bronzo), che ci ha superati in extremis grazie alla vittoria nella finale dell'olimpico femminile che ha visto prevalere solamente alla freccia di spareggio Tatyana Boroday sulla campionessa uscente Natalia Valeeva.

L'oro sfumato di Natalia è stato però addolcito dai titoli continentali conquistati dall'aviere Mauro Nespoli nell'olimpico maschile e da quello dell'esordiente Marcella Tonioli, che a suon di risultati si sta ritagliando un futuro azzurro di prim'ordine. Di grande rilievo anche le altre medaglie. Nelle finali a squadre, è arrivato il bronzo del trio olimpico maschile (Frangilli, Nespoli, Maran), che ha battuto la Polonia 235-236 e un argento un po' amaro – ma di grande valore – per le azzurre compound Marcella Tonioli, Eugenia Salvi e Katia D'Agostino, superate

in finale dalla Russia allo spareggio per un solo punto di distacco: 228-228 (28-29).
Italia ben rappresentata anche con gli junior. Il trio femminile compound con Deborah Grillo, Giulia Cavalleri ed Elisabetta Landi ha infatti conquistato il bronzo, mentre è stato titolo contientale, sempre nel compound, per Jacopo Polidori, Luca Fanti ed Alessandro Maresca, che hanno sconfitto in finale la Danimarca sul filo di lana 232-231, al termine di un match combattuto e avvincente. Il titolo compound giovanile è arrivato anche nell'individuale grazie a Jacopo Polidori che ha battuto in finale Ihor Kardash (Ucr) allo spareggio dopo aver infarcito la sua prestazione in qualifica con il nuovo record europeo (593 punti). Per lui un ulteriore segno di crescita che lo pone tra i migliori prodotti del vivaio italiano.
Parlando di giovani, la novità maggiore in casa Italia era rappresentata dall'esordio tra i senior olimpici del giovane Luca Maran, già autore di una prova maiuscola agli indoor di Padova. L'arciere varesino, classe '93, non si è lasciato sopraffare dall'emozione dimostrando ottima personalità: si è infatti riportato a casa il bronzo a squadre e, nell'individuale, dopo un'eccellente prova in qualifica (2° miglior punteggio insieme a Mauro Nespoli dietro l'olimpionico Viktor Ruban), si è dimostrato freddo e vincente arrendendosi in semifinale a Nespoli, per poi perdere il bronzo contro un mostro sacro come Ruban al termine di un match equilibratissimo.
Anche in questo caso un bel segnale per la crescita dei Gruppi Nazionali Fitarco, che dimostrano di poter nutrire ottimismo in prospettiva futura.
Naturalmente, al termine della rassegna spagnola, copertina e titolo se li sono guadagnati Mauro Ne-

A p.5 i Campioni europei indoor azzurri: l'aviere Mauro Nespoli e Marcella Tonioli.

Sopra la junior compound Deborah Grillo (bronzo) e a fianco la sfida per il bronzo ricurvo vinta dall'olimpionico Viktor Ruban (Ukr) sul giovane azzurro Luca Maran.

Sopra il trio compound femminile (D'Agostino, Tonioli, Salvi) che ha vinto l'argento e a fianco la squadra junior compound (Polidori, Fanti, Maresca) che si è aggiudicata il titolo continentale.

Lo junior compound Jacopo Polidori, Campione europeo indoor.

spoli e Marcella Tonioli.
Il primo ha sconfitto in finale per 6-4 Alexander Kozhin (Rus). L'arciere di Voghera ha perso il primo set 27-29, ha pareggiato il secondo e il terzo set (30-30; 29-29) e si è poi aggiudicato i restanti 2 set senza perdere un colpo (29-28 e 28-27). Per l'aviere azzurro, che vantava in bacheca l'argento a squadre alle Olimpiadi di Pechino ed altre affermazioni internazionali, questo è il primo titolo europeo individuale indoor. Un'iniezione di fiducia in vista dei Mondiali Targa di luglio, anche se la preparazione all'aperto è tutto un altro discorso: "*Sono davvero felice* – ha detto Mauro Nespoli – *Abbiamo lavorato tanto e per questo ci tengo a ringraziare il preparatore atletico Roberto Finardi, il tecnico della nazionale e mio personale Filippo Clini, il dottor Mauro Gatti e il fisioterapista Andrea Rossi: se sono arrivato a questo appuntamento in condizione lo devo a loro. Prima di Cambrils mi stavo concentrando sulle qualifiche per la coppa del mondo, perché la stagione outdoor è molto importante, ma mi interessava anche poter far bene nell'indoor e non lasciare nulla di intentato. Dedico questa vittoria alla mia famiglia e alla mia fidanzata. È una medaglia d'oro che mi dà sicurezza in vista della stagione all'aperto. Questo è l'anno preolimpico e a Torino a luglio ci giochiamo i Mondiali e la qualificazione per Londra 2012. La concorrenza tra di noi è tanta e questa vittoria mi stimolerà ancora di più per guadagnarmi un posto da titolare*".
Un momento d'oro anche per la compoundista Marcella Tonioli, che si è calata nell'atmosfera internazionale come un'arciera navigata. Dopo la vittoria ai campionati italiani di Padova contro l'iridata Eugenia Salvi, si è conquistata sul campo la prima convocazione in maglia azzurra e ha fatto centro al primo colpo. L'arciera di Portamaggiore (Fe), classe '86, ha battuto in finale la favoritissima russa Albina Loginova per 6-4. L'atleta emiliana ha saputo tenere botta all'avversaria pareggiando i primi 4 set e si è aggiudicata l'ultimo, quello decisivo, con un 30-29 che non ha lasciato scampo alla campionessa del mondo targa in carica.
"*È una bella sensazione essere qui con la maglia azzurra ed aver vinto* – ha detto la Tonioli – *La stagione indoor era già iniziata in maniera positiva con la vittoria ai Tricolori di Padova ed è finita ancora meglio di quanto mi aspettassi. Ora l'obiettivo è arrivare ai Mondiali di Torino ed essere competitivi. La Loginova? Aveva i favori del pronostico, è stato un match teso, giocato tutto sul filo di lana, ma ho tirato bene fino all'ultima freccia e alla fine l'ho spuntata. Dedico questa vittoria a chi mi vuole bene, agli amici e a chi mi ha permesso di arrivare fin qui*".
Parole di indubbia soddisfazione sono arrivate anche dal Presidente Scarzella: "*Devo fare i complimenti ai ragazzi e al nostro Staff Tecnico: sono stati bravissimi. Peccato che il primo posto del medagliere ci sia sfuggito per un soffio, ma l'oro di Mauro Nespoli ci ha fatto subito tornare il sorriso, così come quello di Marcella Tonioli che ha dimostrato di essere un'atleta di rango internazionale alla prima occasione che gli è stata data. Ora gli sforzi dei nostri ragazzi saranno tutti rivolti alla stagione all'aperto: ai Mondiali di Torino ci giochiamo i titoli iridati e l'accesso alle Olimpiadi di Londra. Non possiamo sbagliare, ma ho fiducia nelle grandi qualità di atleti e tecnici*".

RISULTATI A PAG. 45

Il tecnico azzurro
Young Sook Park
e Natalia Valeeva (argento)

LUCA MARAN, FUTURO AZZURRO

Il giovane arciere lombardo in evidenza agli indoor di Padova ha dimostrato grande personalità anche agli Europei di Cambrils in squadra con i senior

di Luca Protettì

Sopra Luca Maran dopo il bronzo agli Europei giovanili 2010.

Sotto podio ricurvo juniores ai Tricolori indoor di Padova.

Luca Maran
Data di nascita: 4 giugno 1993 a Gallarate (Varese)
Società: Arcieri Città di Varese
Categoria: Junior (Arco olimpico)
Scuola: 4° Liceo Scientifico
Hobby: vela, snowboard e chitarra
Altezza: 166 cm
Peso: 55 kg
Miglior prestazione Indoor: 590 punti
Miglior prestazione Allievi: 1324 punti
Miglior prestazione Junior: 1243 punti

A soli diciassette anni Luca Maran sembra aver trovato la sua dimensione di giovane sportivo nel tiro con l'arco. Gli ottimi risultati nei Campionati Italiani Indoor di Padova gli sono valsi a marzo la convocazione con la nazionale Senior agli Europei Indoor di Cambrils in Spagna.
Dopo aver provato vari sport come karate, pallavolo, nuoto e vela, il liceale di Gallarate ha scoperto il tiro con l'arco quasi per caso. "*Ho iniziato nel 2005 spinto da un amico con cui andavo a vela. Credo che il tiro con l'arco sia il mio sport perchè negli altri me la cavo, ma in questo mi sembra di avere una certa predisposizione. Mi piace molto*", al punto da allestire una linea di tiro di 18 metri nel magazzino della ditta del padre per evitare, soprattutto di inverno, il tragitto in moto fino a Varese dove ha sede la sua società. "*Questa soluzione mi dà la possibilità di potermi allenare tutti i giorni e di conciliare bene allenamenti e studio*".
A Padova, dove nelle qualificazioni ha fatto meglio anche di un gigante come Michele Frangilli, Maran ha ottenuto il suo miglior risultato personale ed è addirittura riuscito a migliorarlo in Spagna. "*Mi ero allenato molto per i campionati italiani perché volevo qualificarmi agli Europei Indoor, visto che prima di allora non avevo mai disputato una gara indoor a livello internazionale. Quando è arrivata la convocazione sono rimasto letteralmente stupito. Non me lo aspettavo, ma la soddisfazione è stata grande*". Un'opportunità di crescita accanto alle 'istituzioni' del tiro con l'arco come Frangilli e Mauro Nespoli, con i quali ha vinto il bronzo a squadre e nell'individuale un validissimo quarto posto dopo il match con il campione olimpico Viktor Ruban. Niente male come esordio…
"*È stata veramente un'ottima esperienza, divertente e utile per cominciare a capire come funziona il mondo di chi tira con l'arco per professione. Ho potuto provare dei nuovi metodi di allenamento e sicuramente il lavoro è più intenso. La resa è maggiore, nel senso che in meno tempo tiri una quantità enorme di frecce, è un lavoro che frutta di più*". La differenza con i raduni delle nazionale junior è ovviamente notevole, "*soprattutto nel fatto che avevamo a disposizione anche uno psicologo e un preparatore atletico con cui abbiamo fatto un lavoro davvero utile e mirato. Inoltre ho avuto la possibilità di stare a contatto con Filippo Clini, che mi ha seguito e mi ha dato qualche dritta*".
Luca Maran preferisce pensare al presente, con

sana ambizione, senza volare troppo avanti con la fantasia. "*Le Olimpiadi di Rio de Janeiro? Onestamente questa è una cosa che non ho mai valutato, ci penserò, anche se il 2016 è lontano*". In mezzo però c'è anche la maturità e la scelta del percorso universitario: "*Non ha ancora deciso, ma sicuramente resterò in ambito scientifico*".

Più facile pensare ai prossimi obiettivi sportivi: "*Il primo era qualificarmi per l'European Junior Cup di Reggio Calabria, adesso mi piacerebbe qualificarmi alle tappe del 2011 e al Mondiale giovanile in agosto. Nella categoria senior non ho particolari ambizioni, magari in estate con la scuole chiuse avrò più tempo per allenarmi e fare qualche gara…*".

Fidanzato da poco più di anno con Claudia ("*anche lei tira con l'arco*"), il liceale di Gallarate non esclude in futuro di fare il grande salto: "*Potrebbe anche essere che riesca a diventare un professionista, per ora credo che questo sia il mio sport perché mi piace e riesco a gestire la tensione*".

Le qualità di Maran vengono confermate anche dal suo allenatore, Luciano Malovini, ex responsabile tecnico della Nazionale Giovanile che attualmente segue atleti come Mauro Nespoli e Luca Melotto. "*Stiamo parlando di un ragazzo intelligente, sempre alla ricerca di nuovi interessi e credo che nel tiro con l'arco abbia trovato la sua massima espressione*", ha spiegato Malovini.

"*Ha una qualità che ho trovato raramente in altri arcieri: la capacità di mantenere una calma assoluta, di non farsi prendere dall'ansia della prestazione. È straordinario nella gestione della gara e non a caso il suo record personale lo ha fatto agli Europei, nell'appuntamento più importante*".

Il tecnico di Pavia lo segue da tre stagioni, da quando aveva 14 anni: "*Il mio merito è stato solo quello di tirare fuori ciò che lui già aveva e fortunatamente ci siamo piaciuti subito. All'inizio ha raggiunto rapidamente un buon livello, poi la crescita è stata lenta e costante*".

Malovini non ha dubbi: "*Ha la testa per arrivare ad alti livelli, ma ad un certo punto c'è da fare un salto di qualità in termini di impegno, se sarà in grado di fare questo passo le Olimpiadi di Rio saranno senza dubbio il suo obiettivo. Molti però non hanno saputo o voluto fare questo salto e prendere delle decisioni drastiche. Nespoli per esempio ha lasciato il suo grande amore, l'ingegneria aeronautica e ha scelto una facoltà meno impegnativa*".

Da professionista l'impegno si triplica, si fanno anche due o tre allenamenti al giorno. "*Luca da questo punto di vista è encomiabile, va da solo ad allenarsi in ditta da suo padre con la moto e questo denota grande voglia. Lui ha una grande passione che io devo continuamente stimolare perché, come spesso accade a tutti i ragazzi, la voglia di allenarsi ogni tanto manca. Infatti le parole che dico più spesso con lui sono: 'stai zitto e tira'. Se la Federazione può puntare su di lui? Potrebbe, dovrebbe e credo che l'abbia già fatto*". Ipse Dixit.

In alto la squadra senior azzurra agli Europei indoor in Catalogna (Frangilli, Nespoli, Maran).

Sopra Luca Maran al torneo internazionale di Nimes con il fratello e il tecnico Luciano Malovini.

A fianco Maran in gara agli Europei indoor in Spagna.

CAPPOTTO ITALIA

Quattro ori, tre argenti e un bronzo piazzano gli azzurri al primo posto del medagliere nella prima tappa del circuito ricca di novità regolamentari

di Ardingo Scarzella
Foto Dean Alberga

L'aviere Marco Galiazzo oro ad Antalya (Tur).

Ancora una grande prova della nazionale azzurra alla prima tappa di Grand Prix del 2011, la competizione in scena ad Antalya, dall'11 al 16 aprile scorso.

La famosa cittadina turistica turca è stata ancora una volta al centro del mondo arcieristico, ospitando l'ennesima competizione internazionale. Se ci si chiede il perché di questa infinita storia del tiro con l'arco in Antalya possiamo citare da un lato sicuramente l'amplissima disponibilità alberghiera di alto livello a buon mercato, una notevole accessibilità aerea ma soprattutto l'ormai famoso campo di tiro, uno dei più belli del panorama degli impianti di club, posto in pieno centro abitato – i grattacieli sullo sfondo sono sempre un classico di questa gara – in grado di ospitare quasi 100 paglioni contemporaneamente. Un campo come quello di Castenaso posto al centro di una località di villeggiatura, insomma, che ormai da anni ospita ogni tipo di competizione, dal Grand Prix alla World Cup. Con la parentesi dei Mondiali giovanili del 2008 ospitati in altro impianto.

Continua nel frattempo la rivoluzione del circuito Grand Prix che, dopo aver definitivamente abbandonato due anni fa la convivenza con la World Cup, che proprio ad Antalya era di casa, quest'anno ha ammesso per la prima volta la partecipazione degli atleti di club al torneo internazionale. Certo con qualche limitazione (niente competizione a squadre ed esclusione dalla classifica generale del circuito), qualche imprecisione (gli atleti di club risultavano in classifica come nazione di appartenenza

anziché iscritti per conto proprio) e qualche ritardo nella comunicazione – gli atleti che partecipano privatamente necessitano di tempi più lunghi di una rappresentativa nazionale per decidere la trasferta – ma probabilmente tutti legati alla novità della formula e che si risolveranno già nelle prossime tappe.
Diciamo subito che la nuova possibilità ha attirato qualche atleta locale – 29 gli arcieri turchi in gara – ma non ha avuto grande successo a livello internazionale, con la notevole eccezione di Thomas Aubert, degli Arcieri di Nimes, che ha arricchito questa partecipazione con un brillantissimo argento alle spalle del nostro Marco Galiazzo.
Tra le altre novità l'entrata a regime della nuova formula del tabellone delle eliminatorie individuali

In alto a sin. Laura Longo (oro), sopra Eugenia Salvi (bronzo) saluta la russa Albina Loginova (argento).
Sotto Marcella Tonioli mostra il target da record mondiale (693pt) e a fianco Natalia Valeeva (argento), sotto la pioggia battente.

In alto il podio compound con Pagni (oro) e Boccali (argento) e il duo Pagni-Tonioli vincitore del mixed compound. Sotto i podi del ricurvo con la Valeeva (argento) e Galiazzo (oro). A p.15 la sfida per l'oro olimpico tra Italia e Gran Bretagna.

che prevede ora – dal primo di aprile per essere precisi – un lasciapassare sino ai sedicesimi di finale per i primi otto che entrano in gara solo quando i contendenti si sono ridotti a 24 (riformando così un tabellone da 32 per i sedicesimi). La curiosità in questo caso è stata quella legata ad un evento non previsto, ossia il parimerito tra l'ottavo e il nono in qualifica (Narimanidze e Oliver), che nel silenzio del regolamento avrebbe dovuto essere deciso in ossequio agli ori – o nel caso di parità assoluta con sorteggio – ma che si è invece deciso in loco di risolvere con spareggio, ritenendo, probabilmente in modo corretto che, decidendo la partecipazione o meno agli scontri, questa fosse la soluzione più corretta.

Ma sicuramente la novità più attesa è stata il 50 metri compound, definitivamente adottato come gara di qualifica (sarà anche la formula utilizzata ai mondiali quest'estate), la cui giovane età ha regalato il piacere di tanti record nazionali ed internazionali. Tra i successi di Antalya per gli azzurri resterà sicuramente il doppio record del mondo di Marcella Tonioli: il fantastico 693 nella gara individuale e il primato di squadra, 2044, conquistato con le compagne Eugenia Salvi e Katia D'Agostino.

Successo poi continuato per i colori azzurri con la conquista di innumerevoli finali che hanno portato l'incredibile bottino di tre ori individuali su quattro; oltre al già citato Galiazzo su Aubert, e al solito Sergio Pagni, con l'oro conquistato in una finale tutta italiana col compagno di squadra Herian Boccali, l'ennesimo successo di Laura Longo che sconfigge in finale la Campionessa del Mondo in carica Albina Loginova, il tutto condito dal bronzo di Eugenia Salvi.

Unica vittoria mancata, ma è comunque argento per Natalia Valeeva, quella nel ricurvo femminile, conquistato dall'inglese Williamson.

Sorprende in questo tripudio di vittorie l'assenza della squadra mista ricurvo Galiazzo-Valeeva uscita prematuramente nella gara poi conquistata da una sorprendente coppia tedesca Rohrberg-Schaefer.

Ma Pagni e Tonioli riscattano subito l'onore delle coppie azzurre prendendosi l'ennesimo oro.

Assenti le finali delle squadre compound a causa del mancato raggiungimento del numero minimo, e dispiace osservare che è una cosa che in Europa succede sempre più frequentemente, restano le squadre olimpiche, dove agli azzurri non riesce il cappotto realizzato nell'individuale. Resta comunque il bell'argento della squadra maschile, al termine di una finale emozionante e combattutissima con gli inglesi in grande spolvero.

Alla fine sono quattro ori, tre argenti e un bronzo che piazzano l'Italia ovviamente al primo posto del medagliere davanti alla Gran Bretagna (2 ori) e alla Russia a cui - pur con sei medaglie – sono mancati decisamente gli ori.

Bilancio più che positivo nella prima trasferta internazionale dell'anno, quindi, per la nostra nazionale, in una stagione tutta ovviamente finalizzata in prospettiva Torino, con quelle carte olimpiche in palio che sono l'irrinunciabile traguardo di tutte le grandi squadre. Sono ora 87 le nazioni che aspetteranno luglio per sapere chi si qualificherà per Londra. La strada è ancora lunga ma l'inizio è stato davvero ottimo.

RISULTATI A PAG. 48

DUTCHTARGET.COM
Archery news & photo database
Dean Alberga
Fotografo ufficiale di:
FITA, EMAU, FITARCO
WWW.DUTCHTARGET.COM

SFIDA AZZURRA ALL'OLIMPICO DI TORINO

Per lanciare la rassegna iridata gli arcieri Azzurri Galiazzo-Valeeva e De Pellegrin-Mijno si sono esibiti allo Stadio Olimpico durante Juventus-Chievo

di Guido Lo Giudice
Foto Carla Baraccani

Marco Galiazzo, Oscar De Pellegrin e Natalia Valeeva allo Stadio Olimpico di Torino durante la partita Juventus-Chievo.

Un entusiasmo contagioso che ha emozionato i campioni azzurri del tiro con l'arco, abituati a tenere i nervi saldi anche nelle situazioni più difficili. D'altronde non capita spesso di tirare qualche freccia allo Stadio Olimpico di Torino, attorniati da qualche decina di migliaia di spettatori.

Per gli amanti del tiro con l'arco è un sogno poter vedere un giorno ad una competizione arcieristica il pubblico della Serie A di calcio. E poco importa se il numero di spettatori negli stadi italiani sia in calo da anni: ci accontenteremmo lo stesso…

Ma andiamo con ordine. Il Comitato Organizzatore dei Campionati Mondiali di Torino 2011 ha pensato di sfruttare la terzultima giornata di campionato, che vedeva impegnate lo scorso 9 maggio nel posticipo del lunedì Juventus e Chievo, per rendere nota ai torinesi presenti allo stadio la rassegna iridata. L'idea sembrava di difficile realizzazione. E invece, grazie alla disponibilità della Juventus, tutto è andato come da programma. Anzi, la realtà ha superato l'immaginazione.

A nostro avviso, l'evento valeva di sicuro una vetrina del genere e i dirigenti della società bianconera se ne sono resi conto. I Campionati Mondiali di Torino, validi come Qualificazione Olimpica per Londra 2012, andranno in scena dal 3 al 10 luglio in due location d'eccezione: nelle fasi di qualifica presso la Palazzina di Caccia di Stupinigi, sede anche del Mondiale Para Archery dal 10 al 17 luglio, e le finali decisive per i titoli iridati a Piazza Castello, nel centro storico di Torino. Una manifestazione record, che ad oggi conta sulla presenza di 82 Nazioni partecipanti, 275 tecnici e 626 arcieri, ai quali si aggiungono 39 Nazioni, 275 arcieri e 139 tecnici al Mondiale Para Archery.

Naturalmente sono stati scelti degli atleti di punta per calcare lo Stadio Olimpico torinese. L'olimpionico Marco Galiazzo e l'iridata Natalia Valeeva, insieme ai plurimedagliati atleti paralimpici Oscar De Pellegrin ed Elisabetta Mijno, che hanno dato vita ad una doppia sfida dimostrativa (tiravano a 50 metri, con i bersagli posizionati sulla linea del centrocampo), appena i bianconeri e i "mussi volanti" sono rientrati negli spogliatoi al termine dei primi 45' di gioco. Messe da parte le prove effettuate nel pomeriggio con lo stadio sguarnito, è cambiato non poco lo scenario al termine del primo tempo. In quel momento le luci dei riflettori si sono rivolte verso gli arcieri della Nazionale italiana che, con un tifo da stadio – in questo caso non è un'immagine retorica – hanno messo le loro frecce nel giallo tra i sonori olé del pubblico.

Per la cronaca, si sono aggiudicati i match Galiazzo e De Pellegrin, mentre sui maxi schermi andava in onda lo spot realizzato per il Mondiale e lo speaker, coadiuvato da Ardingo Scarzella, faceva la cronaca delle sfide mentre una vera e propria standing ovation veniva dedicata ad Oscar ed Elisabetta.

Sempre per la cronaca, quello riservato agli arcieri italiani è stato il momento più esaltante della serata per i tifosi juventini che, in vantaggio per 2-0, si sono visti recuperare nella ripresa nel giro di due minuti da Pellissier e compagni. Un pareggio amaro che ha compromesso l'ingresso in Europa dei bianconeri. Ma per masticare atmosfera internazionale fuori dal calcio, i calciofili bianconeri potranno rifarsi la bocca godendosi gli azzurri ai Campionati Mondiali a luglio.

FRECCE E TURISMO, BINOMIO PERFETTO

Un successo la 9ª edizione dei societari nel Foro Annonario di Senigallia. Nel maschile si impongono gli Arcieri del Medio Chienti e nel femminile Arcieri Altopiano Piné

di Guido Lo Giudice
Foto di Daniele Morganti

Tifo forsennato e location storiche eccezionali. Queste sono le prerogative dei Campionati Italiani a Squadre di Società. Una manifetsaizone ideata dalla Federazione proprio per portare il tiro con l'arco nelle più belle piazze italiane e veicolare l'immagine di uno sport appassionante e adatto a tutti, capace di inglobare in un'unica occasione la bellezza dello sport con i paesaggi storico-culturali che ci invidia il mondo intero.
La 9ª edizione della manifestazione si è svolta a Senigallia, in provincia di Ancona, e il campo di gara è stato allestito dagli organizzatori, gli Arcieri ASSTA Senigallia, nel Foro Annonario, grazie al benestare del Comune marchigiano, che ha partecipato con il sindaco Maurizio Mangialardi e l'assessore allo sport Gennaro Campanile alla conferenza stampa di presentazione. Fondamentali anche i contributi dalla Provincia di Ancona e dalla Regione Marche – presenti anch'essi alla cerimonia di apertura con gli assessori allo sport – che hanno messo a disposizione della società organizzatrice il supporto necessario affinchè la manifestazione ottenesse un

Gli arcieri al ritiro frecce nel Foro annonario di Senigallia (An).

In alto i podi maschile e femminile dei Campionati di Società.

Sopra due momenti delle sfide che sono valse l'oro agli Arcieri del Medio Chienti nel maschile e agli Arcieri Altopiano Piné nel femminile.

meritato successo, con la fondamentale compilictà di un nutrito gruppo di volontari.
Sabato 30 aprile, giorno della presentazione e della cerimonia di apertura tenutesi nella splendida biblioteca cittadina che si affaccia proprio sul Foro Annonario, una pioggia inclemente faceva presagire una giornata di gare molto difficili da affrontare. La domenica, invece, Giove Pluvio si è preso una giornata di ferie e un brillante sole ha illuminato la linea di tiro rendendo lo scenario ancora più maestoso e un'atmosfera a dir poco coinvolgente. Numerosi i visitatori che, incuriositi da schiamazzi, archi e paglioni posizionati a 25 metri dalla linea di tiro, si sono assiepati nel porticato del Foro Annonario per assistere alle sfide che vedevano in gara 16 squadre nel maschile e 14 nel femminile.
Il regolamento prevedeva che le compagini fossero composte da 3 arcieri titolari e 3 riserve, uno per ogni divisione (arco olimpico, arco compound e arco nudo), che si erano qualificate ai play-off secondo una ranking list formulata sulla base dei risultati conseguiti da tre arcieri appartenenti alla medesima Società che hanno partecipato a gare di calendario federale nel periodo 01 aprile 2010 – 31 marzo 2011. Naturalmente hanno maggiori probabilità di successo quelle squadre che nel lavoro giornaliero in società sviluppano al meglio l'attività di tutte e tre le divisioni.
Al termine delle eliminatorie si sono guadagnate la finale per il trofeo femminile gli Arcieri Altopiano Pinè e l'Associazione Genovese Arcieri. Sono state le atlete trentine a salire sul gradino più alto del podio vincendo il match 9-7, contando in squadra Lara Maccarinelli (arco olimpico), la campionessa del mondo tiro di campagna Eleonora Strobbe (arco nudo) ed Elena Rossi (arco compound), con Ilaria Fontanari nell'olimpico come riserva. La formazione di Pinè ha confermato la sua qualità in tutte e tre le divisioni e non è un caso che questa sia la seconda affermazione dopo la vittoria del 2007.
La squadra ligure contava invece sulle prestazioni di Dajla Boatti (arco olimpico), che ha tirato le prime 2 frecce, lasciando la terza a Veronica Pelvio (arco olimpico), l'azzurra tiro di campagna Rosalba Ricevuto (arco nudo) e Mariarita Covaia (arco compound).

Come da regolamento, il bronzo è stato assegnato parimerito alle due squadre che non hanno raggiunto la finale. Sono quindi salite sul terzo gradino del podio femminile Arcieri Iuvenilia e Arcieri dell'Ortica.
Nel maschile si sono invece imposti per la terza volta in questa manifestazione gli Arcieri del Medio Chienti, vincenti anche nel 2007 e nel 2009. La squadra marchigiana ha battuto di misura gli Arcieri Fivizzano 8-7. In finale per il Medio Chienti erano in gara il nazionale tiro di campagna Marco Seri (arco olimpico), l'azzurro tiro di campagna Antonio Bianchini (arco nudo) e Franz Peruzzini (arco compound). In pratica lo stesso trio che detiene il titolo italiano a squadre nel tiro di campagna. In formazione con i marchigiani, nel corso delle eliminatorie, avevano tirato anche Giuliano Palmioli (arco olimpico), Silvano Calcinaro (arco nudo) e Priamo Palmieri (arco compound).
Si sono dovuti accontentare dell'argento gli Arcieri Fivizzano, che giocavano con Jacopo Benelli (arco olimpico), con l'azzurro tiro di campagna Sergio Massimo Cassiani (arco nudo) e Alessio Biancardi (arco compound). Le riserve dei liguri erano Gianluca Lombardi (arco olimpico) e Massimo Olivieri (arco compound). Bronzo parimerito per Arcieri della Signoria e Sentiero Selvaggio.
Meritati applausi dopo le consuete premiazioni, oltre che ai vincitori, anche al Comitato Organizzatore, che nel giorno della Festa dei lavoratori, si è dedicato con passione e grande senso di ospitalità all'organizzazione di un evento coinvolgente che il prossimo anno approderà a Barletta.

RISULTATI A PAG. 50

ALBO D'ORO
CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE DI SOCIETÀ

MASCHILE

2001	Arcieri Orione
2002	Arcieri Poggibonsi
2003	Arcieri Sarzana Gerardo Mobili
2004	Arcieri Orione
2005	*non assegnato*
2006	Società del Sentiero Selvaggio
2007	Arcieri del Medio Chienti
2008	Arcieri Fivizzano
2009	Arcieri del Medio Chienti
2010	Sentiero Selvaggio
2011	**Arcieri del Medio Chienti**

FEMMINILE

2001	Ass. Genovese Arcieri
2002	Arcieri Orione
2003	Archery Team Barletta
2004	Arcieri Iuvenilia
2005	*non assegnato*
2006	Arcieri Iuvenilia
2007	Arcieri Altopiano Pinè
2008	Arcieri Iuvenilia
2009	Arcieri Iuvenilia
2010	Arcieri Kappa Kosmos
2011	**Arcieri Altopiano Pinè**

OPPORTUNITÀ DA SFRUTTARE

L'Università di Pavia mette a disposizione un palazzetto con area di tiro fino a 30 metri e un campo di allenamento con tutte le distanze di gara

di Elio Imbres

Sopra la palestra del Cus Pavia e sotto il campo di tiro all'aperto. A p.21 l'allenatore azzurro e responsabile tecnico del Cus Filippo Clini insieme ad un atleta iscritto all'Università di Pavia.

Il tiro con l'arco sta vivendo in questi anni momenti importanti legati ai risultati sportivi conseguiti in ambito internazionale e alla continua ricerca da parte della Federazione del raggiungimento di un livello organizzativo che possa accrescere ulteriormente le proprie potenzialità.

Sono stati avviati, ma servirà ancora tempo per ottenere dei risultati, altri aspetti importanti sullo sviluppo dell'attività nazionale, come ad esempio i rapporti con la scuola, ed altri legati alle risorse investite dalle società arcieristiche su persone ed impianti sportivi. In questa ottica la Sezione di tiro con l'arco del Cus Pavia ha pensato di rendere noto tramite la Fitarco la propria disponibilità a favorire l'inserimento degli arcieri futuri studenti universitari in un contesto che possa dare continuità alla loro attività sportiva.

Al termine del percorso scolastico secondario i ragazzi si trovano nella condizione di dover scegliere una università che il più delle volte non si trova nel luogo di residenza, obbligandoli a creare una frattura, spesso non più ricomponibile, nel loro stile di vita. L'Università di Pavia, che quest'anno festeggia 650 anni di vita, mette a disposizione innumerevoli corsi di laurea di prestigio con notevoli opportunità di sviluppare i propri studi successivamente all'estero. Pavia, città a misura d'uomo, con i suoi 20.000 studenti ha sempre mostrato un modello ideale di città favorevole allo sviluppo di diverse attività del quotidiano.

All'Università è affiancata ormai da decenni una struttura residenziale costituita dai collegi legati all'Edisu ed a quelli storici (Borromeo, Ghislieri, Nuovo e S.Caterina da Siena) oltre a numerose locazioni cittadine. In questo contesto di studio e residenza si inserisce il Cus Pavia con i suoi impianti sportivi dislocati in diversi punti della città, ma tutti facilmente raggiungibili.

La Sezione di tiro con l'arco ha a disposizione sette giorni la settimana un palazzetto con un'area di tiro fino a 30 metri ed un'area di allenamento all'aperto (sia coperta che scoperta) con tutte le distanze di gara. Dal punto di vista sportivo l'atleta potrà mantenere la propria appartenenza societaria usufruendo degli stessi servizi offerti ai tesserati del Cus Pavia. A questo va aggiunto uno staff tecnico composto da due allenatori, un istruttore di secondo livello e due di primo livello che ha come re-

sponsabile il tecnico della Nazionale Filippo Clini.
È anche presente, ormai da un decennio, il servizio di integrazione ed assistenza per studenti disabili che ha prodotto per la vicinanza dei luoghi di studio agli impianti sportivi riscontri significativi. Su tutti vorrei ricordare l'esperienza maturata dalla studente Gabriele Ferrandi che, oltre a vincere due titoli italiani para archery ed essere inserito nei gruppi nazionali, ha conseguito la laurea in biologia.
È in questo ambito che sono sorti e sono sviluppati progetti di altre Federazioni sportive che hanno permesso ai loro atleti di allenarsi senza perdere di vista il proprio futuro professionale. Con questa opportunità le società arcieristiche, al termine del corso di studi, riaccoglierebbero al proprio interno gli atleti che ridarebbero continuità al loro impegno sui campi di gara e nella promozione del nostro sport. L'opportunità di mantenere attiva una componente importante come quella universitaria (tutti gli arcieri sono studenti) permetterà nel breve periodo anche l'organizzazione dei Campionati Nazionali Universitari (CNU) ormai da decenni programmati in sede unica dalle altre Federazioni sportive sotto l'egida del CUSI (Centro Universitario Sportivo Italiano).
Sarebbe l'ennesimo tassello per rendere sempre più completo il mosaico dell'arcieria italiana.

SCUOLA E TIRO CON L'ARCO

Lo scorso 12 marzo si è tenuta presso l'istituto tecnico "Alessandro Volta " di Pavia la terza Finale provinciale studentesca del tiro da campagna. A questa finale hanno partecipato 86 studenti del primo e secondo grado delle scuole medie in rappresentanza di 15 istituti scolastici della provincia. Questa manifestazione è stata preceduta nel mese di gennaio dalla settima edizione della finale al chiuso.
Il tiro con l'arco è diventato ormai un appuntamento consolidato e richiesto dai ragazzi che affrontano i corsi organizzati dai docenti di educazione fisica presso gli istituti di competenza. Il progetto partito nel 1998 ha trovato una sua dimensione ben precisa con i corsi di aggiornamento tenuti negli anni dai team di docenti allestiti dal C.P. Fitarco Pavia.
L'Ufficio scolastico coordinato dal prof. Elio Bigi ha fin da subito colto gli aspetti educativi e di interdisciplinarità del nostro sport oltre all'entusiasmo dimostrato dai ragazzi nelle varie edizioni di Sport Exibition, l'annuale rassegna dello sport pavese organizzato dal Comitato provinciale Coni. In questa sede la Fitarco si è imposta fin da subito tra i protagonisti coinvolgendo gli alunni intervenuti che a loro volta iniziavano a bersagliare i docenti di educazione fisica con la richiesta perché fosse possibile praticarlo nelle palestre dei rispettivi istituti.
Il passo successivo è stato quello di coinvolgere, con il supporto dell'Ufficio scolastico, l'Assessorato allo Sport della Provincia di Pavia per l'organizzazione ed il finanziamento di Corsi di aggiornamento dedicati ai docenti di Educazione fisica. Vista l'adesione massiccia ai corsi (25 docenti) la Provincia ha pensato di finanziare l'acquisto di materiale (archi, paglioni, ecc.) distribuiti agli istituti scolastici che avevano aderito al progetto. La prima manifestazione si è tenuta nel 2002 a Montesegale organizzata dagli Arcieri Ardivestra. Dopo le prime tre edizioni, per motivi organizzativi, la finale si è spostata a Pavia presso la sede del Cus, dove nel 2005 è stata anche organizzata la prima edizione dei Campionati al chiuso che ha visto con la partecipazione di 92 ragazzi la copertura della massima capienza dell'impianto.
A coronamento del progetto, visto l'interesse crescente, nel 2008 è stato organizzato un Corso di aggiornamento dedicato al Tiro di Campagna che vedeva la luce nel 2009, presso un'area scolastica particolarmente adatta alle caratteristiche della gara. Il 7 maggio, presso gli impianti del Cus Pavia, oltre 100 ragazzi in gara per la decima edizione della Finale provinciale scolastica del tiro all'aperto.

UNITI PER LO SPORT

Lo scorso 23 marzo è stato firmato il protocollo d'intesa tra la Fitarco e Cnos Sport che permetterà al tiro con l'arco di approdare negli oratori salesiani

di Guido Lo Giudice

L'accordo firmato in Fitarco nella presidenza Federale: da sin. Thomas Errera, il Segretario Generale M.d.S. Alvaro Carboni, il Presidente Cnos-Sport Don Carlo Belfiore e il Presidente Mario Scarzella.

Lo scorso 24 marzo, presso la sede della Federazione Italia Tiro con l'Arco è stato siglato il protocollo d'intesa tra la FITARCO ed il Centro Nazionale Opere Salesiane per lo Sport - CNOS Sport.
Erano presenti all'incontro il Presidente Federale Mario Scarzella, il Presidente del CNOS Sport Don Claudio Belfiore, il Segretario Generale Alvaro Carboni ed il dott. Thomas Errera, referente della Federazione per l'attuazione della suddetta convenzione.
Un accordo molto importante per uno sviluppo sempre più capillare in ambito nazionale della disciplina arcieristica, visto che i salesiani metteranno a disposizione i loro oratori per far praticare il tiro con l'arco ai tantissimi giovani e ai genitori che frequentano regolarmente nel tempo libero gli spazi messi a disposizione dalla chiesa. Per far sì che l'attività venga sviluppata su tutto il territorio nazionale, la Federazione metterà a disposizione i propri istruttori per far praticare in totale sicurezza il tiro con l'arco. Il dottor Thomas Errera si è già incaricato, attraverso dei referenti nelle varie Regioni d'Italia, di fare da tramite con il mondo salesiano, per organizzare al meglio l'attività.
Il protocollo d'intesa prevede, tra le altre cose, la condivisione della "Proposta educativa sportiva" del CNOS Sport da parte degli operatori sportivi della FITARCO. L'approfondimento culturale del fenomeno sportivo, con i suoi riflessi sociali, economici, psicologici e di diffusione di mentalità.
Come detto, la FITARCO metterà a disposizione i propri istruttori federali e il materiale tecnico, aderendo alla campagna sociale "La partita educativa nello sport".
Il CNOS Sport darà invece la propria collaborazione nell'individuare e sostenere la diffusione della disciplina del tiro con l'arco nelle opere salesiane su tutto il territorio nazionale e l'individuazione, in previsione dei Campionati Mondiali che si svolgeranno a Torino dal 2 al 17 luglio, di una missione salesiana da poter sostenere.
"*Siamo felici di aver dato vita ad una prestigiosa collaborazione con il centro Nazionale Opere Salesiane per lo Sport* – ha detto il Presidente Scarzella dopo aver siglato l'accordo – *Per noi è un passo importante per far conoscere la nostra disciplina sportiva alle famiglie e ai tantissimi giovani che frequentano gli oratori dei Salesiani in tutta Italia.*
Ringraziamo Don Claudio Belfiore per aver sposato da subito il progetto portato avanti con competenza dal dott. Thomas Errera, nostro referente per i rapporti con il CNOS SPORT.
Per lo sviluppo di base del nostro movimento nazionale, da sempre impegnato a veicolare i principi più sani dello sport, è fondamentale che il tiro con l'arco venga praticato da tanti giovani, soprattutto tenendo presente quelle zone disagiate che possono contare sul sostegno dei Salesiani. Questo progetto verrà sviluppato in tutte le Regioni d'Italia e Don Claudio Belfiore potrà contare sul supporto delle nostre organizzazioni periferiche, Comitati Regionali e Provinciali, per pianificare fattivamente le iniziative specificate sul protocollo d'intesa.
Quello che abbiamo firmato è un documento che, ci tengo a sottolinearlo, non si sofferma esclusivamente sull'attività sportiva, ma assume un valore particolarmente importante in quanto veicolo di percorsi formativi, educativi e culturali ai quali la Fitarco è da sempre molto attenta nel sostenere".
Molto soddisfatto anche Don Carlo Belfiore: "*Il protcollo ci sta particolarmente a cuore* – ha commentato il Presidente del CNOS Sport – *perché si crei una convergenza di interessi verso obiettivi comuni. Sono solito affermare provocatoriamente che come Salesiani non siamo interessati a diffondere una pratica sportiva, ma l'educazione attraverso lo sport: riconosciamo infatti nello sport grandi valori educativi purtroppo non pienamente realizzati. Attraverso questo protocollo e tutte le azioni del CNOS Sport vogliamo che i ragazzi scoprano questi valori positivi, in particolare del tiro con l'arco. Inizieremo a promuovere questa disciplina sportiva coinvolgendo in maniera capillare le nostre strutture sul territorio nazionale, partendo da un oratorio per regione. Il cuore dei nostri obiettivi e della nostra campagna "La Partita Educativa nello sport" è di diffondere e praticare un messaggio: rispettando lo sport per quel che di buono è, lo sport rispetterà l'uomo".*

Repubblica di
SanMarino
www.visitsanmarino.com

Giornate Medioevali

Dal Medioevo al Rinascimento

28-31 luglio **2011**

Repubblica di San Marino
Segreteria di Stato per il Turismo

Giunta di Castello
della Città di San Marino

United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization

SAN MARINO: CENTRO STORICO
E MONTE TITANO
Iscritto sulla Lista del Patrimonio Mondiale nel 2008

UNA PREPARAZIONE MONDIALE

Ritmi serrati per gli azzurri para archery.
I collegiali di Varallo, la gara di Bangkok e Stoke Mandeville:
tutte le strade portano a Torino 2011...

di Silvano Cavallet

Gli azzurri ai Campionati Europei di Vichy (Fra) lo scorso anno.

Cinque tappe per arrivare nelle migliori condizioni possibili all'appuntamento iridato di Torino. Un percorso fitto di impegni e che prevede, accanto a momenti di verifica interna (raduni collegiali), anche test agonistici in Italia e all'estero.
La marcia di avvicinamento ha preso il via già questo inverno, con il primo raduno del 2011 svoltosi a febbraio presso il nuovo impianto di Rovereto. Successivamente si sono disputati i Campionati Italiani Indoor di Terni, che hanno definitivamente concluso la stagione al chiuso e aperto le porte alla preparazione che porta dritti dritti verso il parco della

Reggia di Stupinigi, che dal 10 al 17 luglio sarà la sede dei Mondiali.
Primo appuntamento di questo percorso è stato il raduno a Varallo Pombia (No), nel Centro Naturabile, dal 28 aprile al 1° maggio, che ha visto la partecipazione di una quindicina di arcieri. Due i momenti in calendario per maggio: l'incontro internazionale di Bangkok (test di assoluta rilevanza per la presenza di molti dei più accreditati concorrenti degli azzurri) e un secondo raduno collegiale a Varallo.
Giusto il tempo di rifiatare e, a giugno, ci saranno – uno dopo l'altro – i test del Campionato tricolore a Sassari e della rassegna internazionale nella cittadina inglese di Stoke Mandeville. Un programma decisamente impegnativo, non c'è dubbio. D'altra parte, l'importanza della rassegna torinese (che, tra l'altro, sarà la prima di un Mondiale con un'unica scansione temporale per disabili e normodotati) e la costante crescita del livello medio delle competizioni, hanno postulato l'esigenza di un approccio così serrato.
Esigenza prontamente colta dallo staff tecnico azzurro. "*Il primo dato che è emerso chiaramente anche dall'ultimo raduno* – commenta il responsabile tecnico del Settore Paralimpico, Marco Pedrazzi – *è quello relativo alla coesione del gruppo. Tutti si sentono parte di un progetto comune e questo favorisce la miglior sinergia possibile*".
Come si è articolato il lavoro a Varallo?
"*Una serie di test finalizzati alla valutazione tecnica, accompagnati da prove agonistiche imperniate sugli scontri diretti. A quest'ultimo aspetto abbiamo dedicato, e continueremo a dedicare, una particolare attenzione poiché è qui che abbiamo riscontrato una nostra più evidente vulnerabilità. Da questo punto di vista, credo di poter dire che il lavoro è stato molto proficuo*".
Il momento culminante della stagione sarà, non c'è dubbio, Torino 2011. Per l'importanza di un Mondiale in casa ma, anche, per i riflessi in prospettiva Londra 2012.
"*Certo. L'essere diventati parte del gran mondo Fita ha significato, anche, il doversi confrontare con le specifiche regole. Che, in tema di qualificazione olimpica, prevedono l'assegnazione dei pass ai medagliati del Mondiale dell'anno immediatamente precedente, oltre a un recupero* - questa volta sarà a Stoke Mandeville, nel prossimo autunno. Ndr - *per completare i tabelloni*".
Di più non dice Marco Pedrazzi. Ma sotto il tono della lucida analisi del tecnico, cogli la consapevolezza dell'importanza del lavoro svolto e, assieme, delle possibilità della pattuglia azzurra!

PRESENTATA LA RASSEGNA CONTINENTALE

La 19ª edizione dei Campionati Europei tiro di campagna si disputerà tra il Comune di Cavriglia e Montevarchi dal 12 al 18 settembre 2011

di Guido Lo Giudice

Il tavolo dei relatori alla conferenza stampa di presentazione dei Campionati Europei Campagna 2011, nella sala stampa della presidenza della Regione Toscana a Firenze.

Si è svolta a Firenze, presso la sala stampa della Presidenza della Regione Toscana, la conferenza stampa di presentazione della XIX edizione dei Campionati Europei tiro di campagna che si disputeranno tra il Comune di Cavriglia e Montevarchi (Ar) dal 12 al 18 settembre 2011.

Per la precisione, lo Stadio di Montevarchi sarà la sede della cerimonia di apertura, successivamente delle finali, mentre a Cavriglia, presso l'Agriturismo La Forra, si disputeranno le qualifiche e le eliminatorie.

A fare gli onori di casa alla presentazione dell'evento era presente l'Assessore allo Sport della Regione Toscana Salvatore Allocca: "*È un periodo molto importante per la Regione Toscana, che ospiterà nel suo territorio manifestazioni sportive prestigiose e tra queste siamo felici di poter annoverare anche gli Europei di tiro con l'arco. Grazie all'impegno dei comuni del Valdarno possiamo rimanere in tema e dire che abbiamo 'fatto centro' nello sposare il progetto che ci è stato proposto dalla Fitarco. Il tiro con l'arco è una discplina che si pratica all'aria aperta e ci si può cimentare chiunque. Questo dato ci conforta, perché l'attività sportiva è anche un grande strumento di socializzazione, utile alla salute dei cittadini. L'Europeo ci darà inoltre la possibilità di promuovere il nostro territorio, oltre che incrementare la*

pratica del tiro con l'arco".

Il Presidente Federale Mario Scarzella, oltre a ringraziare i presenti, ha portato anche i saluti dell'EMAU, soffermandosi sulle grandi qualità dimostrate dalla Nazionale italiana nel mantenere un ruolo di vertice internazionale in questa specialità: "*Ringrazio le autorità presenti per aver dato un concreto supporto a questa importante manifestazione internazionale e gli organi di stampa che tanto possono fare per dare lustro alle imprese dei nostri atleti. La specialità del tiro di campagna conta su numeri assai rilevanti in ambito internazionale, per questo non è mai facile poter ottenere risultati di alto livello e poi mantenerli. L'Italia è riuscita finora in questa impresa, arriva da un Europeo, quello del 2009 in Francia, nel quale ha conquistato il primo posto nel medagliere e si è poi ripetuta ai Mondiali dello scorso anno in Ungheria, conquistando tanti altri podi prestigiosi. Siamo quindi molto competitivi e devo ammettere che, in qualità di presidente europeo, è stato un vero piacere poter assegnare con i voti del Consiglio Emau questa manifestazione all'Italia e alle indubbie capacità organizzative degli Arcieri Valdarno".*

La bellezza dello sport e di questa specialità arcieristica in particolare, è data anche dalla capacità di sviluppare al meglio il connubio tra sport e turismo e, da non dimenticare, una ricaduta favorevole sul territorio da un punto di vista economico: "*Sicuramente il Campionato darà i suoi frutti anche alle località che lo ospitano* – ha proseguito Scarzella – *Parliamo infatti della presenza di circa 25-30 nazioni ed oltre 250 atleti in gara. Sono convinto anche che questi numeri possano avere una ricaduta economica positiva sul territorio. I nostri atleti faranno tutto il possibile per non deludere le aspettative, ma hanno grandi qualità, così come i tecnici che li guidano, e noi riponiamo in loro assoluta fiducia".*

Proprio sul versante turistico verte l'intervento dell'Assessore allo sport e Vicesindaco del Comune di Montevarchi Giovanni Rossi: "*Il tiro con l'arco si è radicato talmente bene nel nostro territorio che siamo arrivati ad ottenere l'assegnazione di un campionato europeo. Sarà una grande festa di sport, che si svolgerà tra Cavriglia e Montevarchi. Ci piace l'idea di affiancare alla manifestazione sportiva la possibilità di far conoscere le bellezze e i prodotti tipici del Valdarno. Il nostro obiettivo è di far vivere per un'intera settimana quest'aria di festa a tutta la cittadinanza: il momento principale sarà naturalmente dedicato alla competizione sportiva, alla quale affiancheremo eventi culturali di supporto".*

Ha poi preso la parola l'Assessore allo sport del Comune di Cavriglia Marco Rinaldi: "*La società Arcieri Valdarno, che organizzerà l'Europeo, ha promosso talmente bene questo evento che abbiamo immediatamente aderito alla loro proposta. Sarà una splendida iniziativa sportiva e spero sia anche una importante occasione di sviluppo per il nostro territorio. Noi metteremo a disposizione accoglienza e capacità organizzative".*

Ha chiuso la serie degli interventi il Presidente del Comitato Organizzatore Paolo Frontani.

"*L'organizzazione di questo Europeo Campagna è molto dispendiosa: le gare dureranno una settimana e i campi di gara sono molteplici. La qualificazioni si svolgeranno nel Comune di Cavriglia, mentre le finali individuali e a squadre, dove si svolgeranno gli scontri diretti, si terranno presso lo Stadio Comunale di Montevarchi, che verrà appositamente allestito per l'occasione. Devo ringraziare tutte le persone che ci stanno aiutando e le autorità che ci stanno supportando con grande passione".*

Il Presidente FITARCO Mario Scarzella intervistato dalle tv in occasione della conferenza stampa degli Europei Campagna di Montevarchi.

PADOVA 2011 E A.I.L. INSIEME PER LA VITA

Le quattro società organizzatrici dei Tricolori indoor 2011 hanno consegnato all'A.I.L. un contributo da devolvere al reparto pediatrico dell'ospedale di Padova

In alto i presidenti delle quattro Società venete con il Presidente del C.R. Veneto Giulio Zecchinato. Sopra l'Ing. Armenio Vettore dell'A.I.L. Padova consegna "l'attestato di amicizia" a Francesco Bortolami degli Arcieri Padovani.

Come noto, nei giorni tra il 4 e il 6 marzo 2011 si è tenuta a Padova la 38ª edizione dei Campionati Italiani Indoor di tiro con l'arco. La manifestazione è stata organizzata e gestita per il secondo anno consecutivo dalle quattro Società padovane (Arcieri Padovani, Arcieri del Brenta, Arcieri Decumanus Maximus e Arcieri della Saccisica) che, come lo scorso anno, a un mese di distanza dalla conclusione della manifestazione, si sono riunite venerdì 1 aprile per una serata di festa sportiva e impegno sociale, cui hanno partecipato tutti i volontari che avevano lavorato per la buona riuscita dell'evento.

I soci della quattro Compagnie si sono ritrovati infatti non solo per cementare il loro sodalizio, ma per adempiere anche quest'anno ad un impegno che il Comitato Organizzatore si era assunto, in sede di organizzazione del Campionato, nei confronti dell'A.I.L. (Associazione Italiana Leucemie), a testimonianza di come sport e solidarietà siano da sempre un binomio inscindibile nell'attività delle quattro compagini padovane.

Durante la serata è stato infatti consegnato all'A.I.L., sezione di Padova, nella persona del suo Presidente Ing. Armenio Vettore, un assegno con il contributo che il Comitato Organizzatore di "Padova 2011" ha devoluto all'Associazione, e che contribuirà a finanziare le attività di ricerca e assistenza ai bambini ricoverati presso il reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale di Padova.

In un'atmosfera di autentica e intensa commozione, l'Ing. Vettore, che aveva partecipato alla serata come ospite d'onore, si è congratulato con i volontari per il successo della manifestazione, cui aveva assistito come spettatore, raccontando di come era rimasto colpito dall'atmosfera che aveva vissuto al Campionato, affascinato dallo svolgersi stesso della gara, che non aveva mai visto prima e gli sarebbe piaciuto non avesse mai avuto fine.

Infine ha consegnato a ciascuno dei quattro presidenti delle Società padovane l'attestato di amicizia dell'A.I.L., a siglare lo stretto rapporto di collaborazione ormai solidamente instaurato tra queste splendide realtà del volontariato padovano, insieme per la vita.

WWW.MEMDIANA.IT

NUOVO KIT DI SUPPORTO ART. A-403

NOVITÀ

Permette svariate soluzioni con battifreccia sia tondi che quadrati

Si possono posizionare singolarmente, doppi accoppiati o sfalsati (quello posteriore più basso)

Questo sistema permette anche di sistemare da soli i battifreccia sul cavalletto

Cavalletto con Kit A-403 e 2 battifreccia in sintetico diam. 130-12

Cavalletto con Kit A-403 con 1 battifreccia in paglia 128-9 e battifreccia sintetico 130x130x12

Cavalletto con Kit A-403 e battifreccia sintetico 130x130x20

Permette ad una sola persona la sistemazione e rotazione del battifreccia

è un'idea
MARTIN & MIGLIORANZA

LE TECNICHE BIOFEEDBACK

Le tecniche bfb per la preparazione mentale dell'arciere. Con le tecnologie si può valutare la reazione ad ansia e stress ed addestrare a controllarle

di Mauro Gatti, Fiammetta Scarzella, Vincenzo Russo

Il corpo è un tutt'uno con la mente e la reciproca influenza è evidente in varie occasioni: quando fisicamente stiamo male ne risente il nostro umore, quando siamo appesantiti perché abbiamo mangiato troppo abbiamo poca voglia di fare, così come dopo un'attività fisica piacevole ci sentiamo "carichi" e pieni di buon umore.
L'organismo umano inoltre interagisce continuamente con l'ambiente esterno attraverso l'elaborazione di un comportamento adattativo, cioè mette in atto dei meccanismi di autoregolazione di cui il soggetto non è consapevole per cui non è in grado di controllarli. Responsabile di queste influenze reciproche è il Sistema Nervoso Autonomo, quella parte cioè del Sistema Nervoso che sovrintende alle funzioni involontarie ed automatiche del nostro organismo (respirazione, battito cardiaco, funzioni digestive, sudorazione, etc...).
Le tecniche di biofeedback (bfb), che letteralmente significa retroazione biologica, e che oggi prevedono anche la nuova frontiera del neurofeedback (nfb), sono l'applicazione di queste osservazioni con le tecnologie opportune in grado di registrare determinati parametri biologici come ad esempio l'intensità e la frequenza dell'attività elettrica muscolare, il battito cardiaco, la temperatura cutanea, le onde cerebrali, che possono essere monitorati con l'uso di elettrodi applicati sulla pelle del paziente. I segnali captati vengono amplificati ed usati per gestire segnali acustici o visivi. Si tratta di una strategia che aiuta il paziente a prendere controllo del suo comportamento: il paziente può così adottare strategie per controllare volontariamente la funzione monitorata. In altri termini, si può valutare come il soggetto reagisce a varie situazioni, per esempio di ansia o stress e successivamente addestrarlo al controllo di tali reazioni.
L'obiettivo non è tanto quello di produrre uno stato particolare, ma più propriamente quello di facilitare l'auto-consapevolezza ed il controllo di alcuni parametri fisiologici che variano a seconda della situazione. Prima si fa pratica con l'apparecchiatura, acquisendo così una maggiore consapevolezza e sensibilità rispetto alle reazioni fisiche. In seguito, dopo un esercizio prolungato e continuo, si riuscirà ad avere coscienza di questi segnali interni senza dover ricorrere agli indicatori strumentali. Raggiunto questo obiettivo si cerca di integrare nella propria vita di tutti i giorni questa capacità di regolazione: per esempio si può ottenere l'abbassamento della contrazione muscolare o la diminuzione dei battiti cardiaci.
Il bfb nacque negli anni sessanta negli Stati Uniti: si osservò che nello stato di meditazione il cervello aumenta la produzione di particolari segnali detti onde alfa. Addestrando il soggetto a produrre onde alfa si può aumentare il rilassamento. In medicina si sono sviluppate modalità di trattamento attraverso il bfb di disturbi clinici come ansia, asma e ipertensione. Molto interessante è l'applicazione del bfb nella riabilitazione post-traumatica in quanto il paziente ha la possibilità di valutare i miglioramenti del proprio grado di apprendimento grazie alle informazioni acustiche e visive che l'apparecchiatura fornisce costantemente.
Particolarmente stimolante è l'applicazione delle tecniche bfb nell'ambito sportivo. La pertinenza degli interventi di bfb nella preparazione atletica può essere ricondotta allo stesso "principio psicofisiologico" che stabilisce come ad ogni cambiamento fisiologico sia associato un parallelo cambiamento nello stato mentale ed emozionale e, viceversa, ad ogni cambiamento nello stato mentale ed emozionale, conscio o inconscio, sia associato ad un cambiamento adeguato e corrispondente nello stato fisiologico. Nel campo dello sport, sono state utilizzate alcune modalità di bfb quali elettromiografia, temperatura cutanea, conduttanza cutanea, frequenza cardiaca e respiratoria ed elettroencefalogramma. Attraverso l'allenamento con il bfb l'atleta impara a riconoscere le proprie risposte fisiologiche (tensione muscolare, frequenza cardiaca, ecc.) e a controllarle con l'aiuto dello strumento segnalatore; l'atleta migliora così le capacità di valutazione dei propri stati interni e incrementa la capacità di autocontrollo nelle situazioni ansiogene.
In ambito sportivo le potenzialità del bfb nell'otti-

mizzazione della prestazione riguardano la possibilità di controllo dell'attivazione, riduzione dell'ansia da prestazione, del dolore e della fatica, miglioramento dell'utilizzazione della forza, regolazione del ritmo cardiaco, gestione dello stress: la possibilità di monitorare contemporaneamente l'attività muscolare di diversi muscoli e le funzioni cerebrali, quelle cardiache e respiratorie permettendo di valutare quale pattern risulti più performante.

L'attività scientifica del bfb e nbf sta avendo in questi ultimi anni un notevole incremento e ne sono prova gli incontri di alcuni studiosi che mettono a confronto esperienze e ricerche in vari ambiti clinici e di prestazione. Nel tiro con l'arco in particolare, l'applicazione del bfb aiuta l'arciere ad essere più consapevole di se stesso. Per prima cosa è importante specificare i concetti di prestazione potenziale e prestazione effettiva: la prima è intesa come la prestazione che l'atleta dovrebbe fare se tutte quelle che fossero le sue competenze e abilità non incontrassero delle interferenze esterne e interne, la seconda invece è la risultante di uno scontro tra la prestazione e l'interferenza. Che l'atleta dovrebbe fare se tutte quelle che fossero le sue competenze e abilità non incontrassero delle interferenze esterne e l'interferenza è una risposta stressante che provoca una caduta della prestazione, e può essere data o da una bassa autostima del soggetto, da un dialogo interno poco funzionante o anche da fattori fisici e biologici.

Davanti ad uno stimolo di stress quale la gara, l'atleta reagisce soggettivamente e spesso non nella direzione della prestazione ottimale che sa raggiungere in allenamento. L'esperienza del bfb e nfb consente all'atleta di avere maggiori elementi scientifici sul proprio pensiero, lavorare quindi sulla capacità della mente di apprendere strategie di applicazione tecnica da riprodurre sotto pressione, cioè riuscire a gestire le interferenze emotive che intervengono in gara. Grazie a questa tecnica psicofisiologica, il pensiero può essere "visualizzato", possiamo quindi seguirlo ma soprattutto orientarlo verso il controllo dell'emozione. Questa capacità di osservazione di se stessi ampliando il dialogo interiore ed effettuando un monitoraggio dell'emozione così minuzioso e specifico, permette all'atleta di aumentare la propria autostima, quel tratto della personalità essenziale per il raggiungimento di prestazioni di eccellenza.

In termini scientifici stretti, le tecniche di bfb già utilizzate dal 2003 in ambito arcieristico dallo staff tecnico della Fitarco, consentono l'identificazione delle condizioni psicologiche associate alla prestazione migliore essendo il tiro con l'arco "closed skill", vale a dire un tipo di sport in cui l'atleta si trova a dover elaborare informazioni provenienti prevalentemente dall'interno dell'organismo, e cioè dai propriocettori e dalle rappresentazioni cognitive. Il bfb permette all'arciere sia di visualizzare attraverso l'immaginazione la trazione e il tiro in modo virtuale sia monitorare in tempo reale i parametri psicofisiologici della trazione e del tiro effettivo. Due aspetti straordinariamente importanti per l'atleta da mettere in relazione tra loro per valutare

SCAMI® s.r.l.
Certified Quality
follow our green

PANTONE UFFICIALE SCAMI srl 3262 U

scientificamente come mai fatto prima l'eventuale differenza tra l'immaginazione e il tiro vero e proprio. Pertanto avere quante più informazioni possibili dalla propria interiorità, consente all'arciere l'elaborazione scientifica delle sensazioni con le quali ogni atleta costantemente si confronta. Se da una parte questo comporta un aumento degli imput che un atleta deve riconoscere per poi scegliere quelli opportuni in merito alla propria strategia del tiro, dall'altra l'aumento delle informazioni nel tempo si rileva una ricchezza perché permette di lavorare meglio e in modo più "scientifico" sul proprio pensiero e sulle proprie strategie decisionali riducendo così quel pericoloso "virus mentale" che è il dubbio. Siamo agli inizi di una nuova modalità di allenamento, più moderna e soprattutto più scientifica e rigorosa.
La metodologia dell'allenamento tecnico grazie anche al bfb ora è affiancata da studi psicologici che non si basano più solamente sulle sensazioni e gli stati d'animo (peraltro sempre fondamentali per la comprensione della personalità agonistica), ma che si integrano per rendere la mente più interpretabile. Questo darà all'atleta maggiori certezze rispetto al lavoro che egli sta facendo dal punto di vista tecnico, per consentirgli sulla linea di tiro di sentirsi più sicuro di tutto l'impegno profuso.

NOTIZIE SCIENTIFICHE SUL BIOFEEDBACK E NEUROFEEDBACK

A Milano di recente si è svolto un interessante convegno scientifico sulla prestazione di alto livello (peak performance) dal titolo: "Neurofeedback e Biofeedback: le nuove frontiere dell'empowerment nell'azienda e nello sport", in cui è stata proposta una nuova tecnica, la Mind Room (MR). Si sono infatti riuniti i più grandi esperti a livello internazionale della psicologia dello sport ed in particolare dell'ottimizzazione delle *performance*.
Il fautore di questa tecnica ed organizzatore del convegno Bruno De Michelis, psicologo dello sport e responsabile del laboratorio di *Human Performance* del Chelsea F.C., e Piero Volpi, medico chirurgo-traumatologo e consulente Associazione Italiana Calciatori.
La MR è un sistema innovativo per promuovere la salute secondo un modello bio-psico-sociale ed ha l'intento di apportare un vantaggio competitivo non solo alle associazioni sportive (per il miglioramento delle capacità agonistiche e per il recupero della fatica psico-fisica) ma anche alle imprese e alle aziende. Interessante a questo proposito l'intervento di Roberto Zuccato, presidente di Confindustria Vicenza la quale è stata la prima realtà associativa a cui è stato proposto il progetto MR International. L'associazione degli industriali ha così inteso offrire alle proprie imprese la possibilità di ottenere un vantaggio competitivo attraverso l'incremento delle capacità degli imprenditori e dei manager che in esse operano.
Soprattutto è necessario intervenire per ridurre lo stress e i disagi che da questo scaturiscono. Per dare un po' di numeri, da recenti statistiche fatte dall'ISPESL siamo a conoscenza che il 10% delle popolazioni europee soffre di stress e che è la prima causa di malattia a lavoro; inoltre il 40% dei lavoratori reputano il proprio impegno stressante ed il 26% dichiara di essere stressato. Tirando le somme si può valutare come alle aziende europee le risorse "stressate" costano 20 miliardi di euro l'anno. Negli Stati Uniti è calcolato che un lavoratore con queste problematiche costa in media all'azienda 600,00 dollari l'anno. Infine è stato calcolato che nei prossimi anni si potrà passare dal 10% al 25% di soggetti con molteplici malesseri causati dallo stress.
La proposta MR si basa quindi sulla promozione della salute mettendo al centro la persona sulla base di un modello bio-psico-sociale. Si vuole quindi prevenire la malattia e lo stato patologico cercando invece di mantenere il benessere mentale da cui partiamo fin dalla nascita. La "stanza della mente" cerca di valutare gli aspetti cognitivi e comportamentali, infatti, agendo con consulenze, test, formazione effettuata da psicologi e valutazione del sistema nervoso, tenta di effettuare: un profilo psicofisiologico della condizione di stress, una valutazione del sistema nervoso e un bilancio del SNA, tutto attraverso strumenti come il bfb ed ora con il neurofeedback, tecniche che consentono di allenare le capacità di concentrazione e di attenzione, e può essere considerato un esercizio fitness per la mente.
Con la Mind Room si propone, quindi, un'azione che permetta agli individui di passare da uno stato di malessere ad uno stato di benessere, come descritto dalla seguente tabella:

Tabella riassuntiva degli stati di malessere e benessere

MALESSERE	BENESSERE
distratto	attento
stressato	calmo
teso	rilassato

Un altro importante evento sul biofeedback si è tenuto recentemente a Roma.
La Fondazione Europea di Biofeedback (FBE) ha infatti organizzato il 14° meeting annuale. In queste due giornate scientifiche si sono svolti workshop molto interessanti su applicazioni specifiche. Nell'area espositiva era anche presente la gamma di strumenti sempre più innovativi e precisi per lo studio della relazione apprendimento e parametri fisiologici.
Il Biofeedback Foundation of Europe è un'organizzazione non a scopo di lucro che promuove la conoscenza e l'uso del Biofeedback e Neurofeedback in Europa su ormai moltissimi disagi e disordini psicosomatici. Hanno partecipato studiosi di tutta Europa.
Per approfondimenti bibliografici si può contattare luca@righetto.biz

Turin is on target

TORINO 2011

WORLD ARCHERY CHAMPIONSHIPS & PARACHAMPIONSHIPS

CAMPIONATI DEL MONDO DI TIRO CON L'ARCO

TORINO, 3 - 17 LUGLIO 2011

3 - 8 LUGLIO 2011
Campionati del Mondo di Tiro con l'Arco - Palazzina di Caccia di Stupinigi

9 - 10 LUGLIO 2011
Finali dei Campionati del Mondo di Tiro con l'Arco - Piazza Castello Torino

11 - 17 LUGLIO 2011
Campionati del Mondo Paralimpici di Tiro con l'Arco - Palazzina di Caccia di Stupinigi

QUALIFICAZIONI OLIMPICHE LONDRA 2012

83 NAZIONI
914 PARTECIPANTI PER IL MONDIALE

39 NAZIONI
404 PARTECIPANTI PER IL PARA

world archery

Partners Istituzionali:

Con il Patrocinio del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport

Nell'ambito di

Italia Coni

Città di Torino

Comune di Nichelino

Parco naturale Stupinigi

Aeronautica Militare

world archery

Sponsors FITA:

KIA MOTORS The Power to Surprise

SPORTOTO

VakıfBank

TURKISH AIRLINES

tfors

LONGINES

Sponsors:

TOP 87

SCAMI.

GIEMME

vitamina

NAPOMAGO

Partners:

PRODEA

resetgroup

VOLA

il Corriere

LA STAMPA

smat

FIAMME AZZURRE PER L'ABRUZZO

La Polizia Penitenziaria si è prodigata per la Fitarco e da anni ha coltivato un rapporto particolare con il C.R. Abruzzo, promuovendo anche l'arco nelle scuole

Gli studenti delle scuole abruzzesi nella Scuola della Polizia Penitenziaria di Sulmona.

I Gruppi Sportivi militari svolgono un lavoro fondamentale in Italia per mantenere ai vertici gli atleti delle più disparate discipline sportive. Anche nel tiro con l'arco il loro ausilio è da considerarsi fondamentale e le Fiamme Azzurre ne sono un esempio lampante, contando tra le loro fila diversi atleti della Nazionale come Irene Franchini, Monica Finessi o Marco Vitale.

Ma sarebbe riduttivo considerare il Gruppo Sportivo della Polizia Penitenziaria solamente come una sorta di "parcheggio" per atleti di alto livello. Il contributo che viene dato dal Corpo all'attività Federale va certamente oltre, tanto che a livello logistico le Fiamme Azzurre hanno supportato con uomini e mezzi le organizzazioni di vari eventi Fitarco.

Un rapporto privilegiato è stato poi stretto con la Regione Abruzzo, visto che il Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre ha saputo sfruttare al meglio le strutture della Scuola della Polizia Penitenziaria di Sulmona, in provincia di L'Aquila. Non è un caso che la società affiliata alla Federazione faccia sede proprio lì e l'Ispettore superiore sostituto commissario Giovanni Bonanni, vice responsabile del Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre e responsabile della sezione tiro con l'arco, si sia dimostrato da sempre molto sensibile a qualsiasi attività abbia come obiettivo lo sviluppo dell'arcieria.

L'ultima iniziativa portata avanti dalle Fiamme Azzurre riguarda proprio la promozione del tiro con l'arco nelle scuole d'Abruzzo. Promotore dell'iniziativa, neanche a dirlo, Giovanni Bonanni, che ha ottenuto il supporto del presidente del Comitato Regionale Fitarco Abruzzo Aldo Di Silverio, del presidente dell'A.S.D. SulmonArcieri Claudio Perrotta e del Dirigente Scolastico Loredana Antonelli.

Il primo passo dell'iniziativa è stato mosso nei giorni 12 e 13 aprile in alcune scuole di Sulmona (Aq) e nel plesso scolastico "Valle del Sagittario", che comprende i Comuni di Scanno ed Introdacqua. Il tecnico delle Fiamme Azzurre Tito Paris, ex atleta azzurro e tecnico personale di Marco Vitale, ha effettuato dei mini corsi di tiro con l'arco nel palazzetto dello sport di Scanno che hanno riscontrato un enorme interesse non solo da parte degli studenti, ma anche degli insegnanti.

Sabato 16 aprile, terminate queste lezioni preliminari, tutti gli studenti che hanno partecipato all'iniziativa sono stati accompagnati con i mezzi delle Fiamme Azzurre a Sulmona, dove hanno preso par-

In alto i ragazzi durante la competizione.

Sopra alcuni momenti della visita guidata nella Scuola organizzata dalle Fiamme Azzurre.

te ad una vera e propria gara di tiro con l'arco sulla distanza di 10 metri. Il campo di gara, che contava 30 piazzole, è stato allestito naturalmente presso l'impianto sportivo della Scuola della Polizia Penitenziaria di Sulmona.

Grande disponibilità per agevolare queste iniziative viene regolarmente dimostrata dalla Direzione della Scuola, nelle persone del Direttore Ruggero Dellisanti e del Comandante di Reparto ispettore superiore sostituto commissario Giuseppe Ninu, sempre attenti ed interessati alla promozione dello sport, soprattutto quando si parla di giovani. Per questo motivo, appena venuti a conoscenza della gara per gli studenti, hanno immediatamente reso disponibile per l'iniziativa l'intera struttura. I ragazzi abruzzesi, terminata la competizione, sono stati infatti anche accompagnati per una visita all'intero del complesso.

D'altronde la Scuola della Polizia Penitenziaria collabora da tempo con il tiro con l'arco: basti pensare che da dieci anni, durante le gare arcieristiche organizzate a Sulmona, ha sempre messo a disposizione le proprie strutture ospitando gli arcieri nella propria foresteria oppure, in occasione della Coppa delle Regioni di Roccaraso, ospitando il Comitato Organizzatore dell'evento. Nel 2011 la Scuola dell'Amministrazione Penitenziaria è stata messa a disposizione anche per i raduni Federali ed altre iniziative, come ad esempio i corsi per i giudici di gara promossi dal C.R. Fitarco Abruzzo.

Quanto organizzato lo scorso aprile è da considerarsi solo un primo passo. Il lavoro con le scuole abruzzesi proseguirà, in accordo con il Comitato Regionale Fitarco Abruzzo.

NOTIZIARIO FEDERALE

ESTRATTO DEL 326° CONSIGLIO FEDERALE
Riccione (Rn), 18 febbraio 2011

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Prima di dare inizio ai lavori del Consiglio Federale, il Presidente invita il sig. Thomas Errera, che collabora da anni presso la Santa Sede, dove ha compiuto gli studi giuridici, a presentare al Consiglio il progetto di introduzione dell'attività del Tiro con l'Arco nelle Parrocchie.
Errera nel descrivere sinteticamente il programma di introduzione della disciplina negli oratori, che curerà direttamente, in collegamento con le figure di riferimento sul territorio nazionale, annuncia la disponibilità ad organizzare una giornata finale di incontro a Roma, a Castel Sant'Angelo, che sarà conclusa in piazza San Pietro con il saluto del Santo Padre, che è stato già informato del progetto.

Il Presidente riferisce sui seguenti argomenti

- ***Posizione sulla linea di tiro*** – dà lettura dell'e-mail ricevuta dal Presidente della Commissione Ufficiali di Gara a seguito di richiesta di relativa ad una precisazione sull'interpretazione degli art. 7.1.1.5 e 8.1.1.5 del Regolamento Tecnico di Tiro.
  Al riguardo si richiede che "fermo restando il diritto dell'arciere di gestire liberamente l'area a lui dedicata sulla linea di tiro, esiste comunque una norma che identifica chiaramente la posizione dell'arciere che deve essere applicata qualora ci siano problemi sulla gestione della coesistenza di più arcieri sulla linea di tiro e nel caso di comportamenti non rispondenti al codice di fair play, l'arciere scorretto può essere allontanato".
  Il Consiglio Federale approva l'interpretazione fornita dalla Commissione Ufficiali di Gara.
- ***Disabilità temporanea*** – il Presidente riferisce circa un quesito posto sulla alla eventuale possibilità di essere ammessi a tirare sulla linea di tiro stando seduti, a seguito di disabilità temporanea agli arti causata da incidente e/o intervento chirurgico.
  Informa che il Consiglio di Presidenza esamina la questione ha ritenuto opportuno consultare al riguardo il rappresentante del Comitato Italiano Paralimpico Oscar De Pellegrin. L'argomento è ampiamente discusso dai presenti e sono valutati vari aspetti della questione: da un lato viene osservato che si sta chiedendo la concessione di un privilegio, accordando la possibilità di competere in condizioni diverse dagli altri concorrenti, dall'altro si teme di privare il tesserato di un diritto, in particolare se si preclude la partecipazione ad un evento a cui l'atleta si è precedentemente qualificato.
  Il rappresentate CIP Oscar De Pellegrin sottolinea che i casi in questione non possono essere equiparati all'attività degli atleti paralimpici i quali sono soggetti a precise norme sulla classificazione della disabilità, che è accertata da personale che svolge detta specifica funzione.
  Sulla posizione di tiro, inoltre, le norme vigenti sono inequivocabili (libro 3 art. 8.4.4. del Regolamento Tecnico di Tiro) e stabiliscono che l'atleta deve tirare in posizione eretta; *si stabilisce pertanto, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti (2 astenuti), che l'istanza dei sopra menzionati tesserati non può essere accolta.*

- ***Attività di Tiro con l'Arco per persone affette da "sindrome di down"*** – il Presidente informa che è riemerso il caso del ragazzo affetto da sindrome di down che, malgrado l'incontro avvenuto con il CIP la FISDIR e i genitori stessi del ragazzo nel corso del quale era stato dichiarato che l'attività sportiva di persone affette da tale patologia è di gestione esclusiva della FISDIR, è emerso che il ragazzo è stato tesserato alla FITARCO ed ha partecipato a ben due competizioni. Il Presidente ha rilevato, altresì, che la certificazione medica in possesso del ragazzo presenta delle anomalie, in quanto non conforme alle norme contenute nel decreto ministeriale 4 marzo 1993, che stabilisce i protocolli per la concessione dell'idoneità all'attività sportiva. *Il Consiglio Federale,* esaminato il caso, *ribadisce quanto già concordato con la FISDIR e il CIP che le persone affette da sindrome di down non possono svolgere l'attività sportiva gestita dalla FITARCO, compresa quella a carattere ludico. Qualora il soggetto in questione intendesse tesserarsi presso la FITARCO, può farlo in qualità di socio "ordinario".*
- ***Organi di Giustizia*** – Il Presidente informa il Consiglio di avere appreso che sono stati interessati gli Organi di Giustizia Federali per valutare se procedere nei confronti del signor Vittorio Frangilli in quanto sembra che lo stesso abbia contravvenuto al divieto di svolgere attività comminatogli con la sanzione della sospensione da ogni attività sportiva, sociale e federale inflittagli con sentenza della Commissione di Giustizia depositata il 23 dicembre 2010.
- ***Giochi Sportivi Studenteschi*** – ringrazia il Consigliere Leonardo Terrosi per avere concluso l'accordo con il MIUR per l'inserimento della FITARCO nel programma dei Giochi Sportivi Studenteschi 2011. E' stata già fissata la data delle finali nazionali dei giochi, che avranno luogo a Chianciano Terme.

ASSEGNAZIONE EVENTI FEDERALI

Il Consiglio Federale, valutate le richieste di organizzazione di eventi federali pervenute e del parere favorevole dei competenti Comitati Regionali, *delibera all'unanimità* **(delibera n. 19)** *di assegnare l'organizzazione dei seguenti eventi federali*:

- ASD Arcieri Sarzana di Sarzana (Sp) cod. 03/008
  Campionato Italiano Targa Para-Archery 2012
- ASD Arcieri del Piave di Sospirolo (Bl) cod. 06/006
  Coppa Italia Centri Giovanili 2012

VARIE ED EVENTUALI

Quesiti posti dalla Commissione Ufficiali di Gara – il Consiglio Federale esamina i quesiti posti e decide al riguardo quanto segue:

Quesito 1 - *registrazione punteggi – uso della lente* - si concorda con l'osservazione evidenziata dalla Commissione; tuttavia il divieto proposto non può essere esteso alle gare di Tiro di Campagna e 3D in quanto in questo tipo di competizione il Giudice di Gara non è presente sulla piazzola di tiro e la valutazione del punteggio delle

frecce è effettuata con l'accordo tra i concorrenti. Il divieto ha, pertanto, validità solo per le gare FITA all'aperto e al chiuso.

Quesito 2 - *Visually Impaired – maggiore tempo per i tiri di prova* – il Consiglio Federale non ritiene opportuno concedere agli atleti "visually impaired" di tirare in condizioni diverse dagli altri atleti.

Quesito 3 - *Comportamento degli atleti* – al riguardo il Consiglio Federale concorda che all'estrazione del secondo "cartellino giallo" la Commissione Ufficiali di Gara dovrà inviare una segnalazione agli Organi competenti.

AMMINISTRATIVE

Contributi di organizzazione Eventi Internazionali in Italia 2011

Il Consiglio Federale delibera all'unanimità di erogare al Comitato Organizzatore dei Campionati Europei di Tiro di Campagna che si svolgeranno a Montevarchi (Arezzo) dal 12 al 18 settembre 2011, un contributo sulle spese di organizzazione dell'evento di €15.000,00.

Contributi per Impiantistica Sportiva 2011

Il Consiglio Federale, vista la delibera del Consiglio Federale n. 114 dell'11 settembre 2010 che prevedeva che, per le opere di cui all'art. 2 – punto 5 del bando per l'assegnazione dei contributi per l'impiantistica sportiva 2010, superiori ai 50.000,00 euro (oneri fiscali compresi), l'ulteriore annualità sarebbe stata erogata a carico del Preventivo Economico 2011, *delibera all'unanimità di erogare alle società Arcieri Alpignano (01/001), Arcieri Torres (20/009), Arcieri Isonzo (07/007), Arcieri del Piave ((06/006) e Arcieri Iuvenilia (01/066) un contributo di €5.000,00 ciascuna, a saldo del contributo complessivo stanziato e previsto per l'anno 2011.*

Nomina Delegati Provinciali e presa d'atto elezione Consigliere Regionale Puglia.

Il Consiglio Federale, preso atto delle comunicazioni pervenute dai Comitati Regionali Abruzzo e Campania circa la sostituzione, a seguito di dimissioni, dei Delegati Provinciali rispettivamente di Pescara e Avellino, vista la comunicazione pervenuta dal Comitato Regionale Puglia di dimissioni per incompatibilità con la carica di Giudice di Gara del Consigliere Regionale Salvatore Mele e della elezione a detta carica del sig. Cosimo De Medio e preso atto della comunicazione del Comitato Regionale Lazio circa la nomina del Delegato Provinciale di Roma, carica attualmente ricoperta dal Commissario Straordinario Roberto Toderi, *delibear all'unanimità:*

di nominare, fino al termine del Quadriennio Olimpico 2009/2012, i seguenti Delegati Provinciali:

- per la provincia di **Pescara** il sig. **Emanuele Silvidii** – n. tessera FITARCO 77203
- per la provincia di A**vellino** il sig. **Franco Cataldo** – n. tessera FITARCO 48848
- per la provincia di **Roma** il sig. **Piero Maiorani** – n. tessera FITARCO 2081
- di prendere atto della elezione alla carica di Consigliere Regionale della **Puglia** del sig. **Cosimo De Medio** – n. tessera FITARCO 67743.

CIRCOLARI FEDERALI

APPARTENENTI AI GRUPPI NAZIONALI 2011

Circ. 37/2011

Riportiamo di seguito, l'elenco degli effettivi appartenenti ai Gruppi Nazionali 2011 successivamente ai riscontri ricevuti sulla base delle Circolari federali n.50 del 3 agosto 2010 e n.74 del 2 dicembre 2010:

GRUPPI NAZIONALI TARGA

Arco Olimpico

Interesse Olimpico FITARCO

Maschile

Di Buò Ilario (Soc.12/033)
Galiazzo Marco (Soc.12/149)
Nespoli Mauro (Soc.12/149)
Tonelli Amedeo (Soc.12/149)
Frangilli Michele (Soc.12/149)

Femminile

Lionetti Pia Carmen (Soc.12/149)
Tonetta Elena (Soc.12/149)
Valeeva Natalia (Soc.08/014)

Interesse Nazionale

Arco Olimpico

Maschile

Mandia Massimiliano (Soc.15/064)
Melotto Luca (Soc.12/149)
Moccia Tommaso (Soc.15/077)
Giori Lorenzo (Soc.05/005)
Zagami Alberto (Soc.09/004)

Femminile

Rolle Stefania (Soc.01/066)
Sartori Guendalina (Soc.06/015)
Violi Sara (Soc.03/008)
Filippi Gloria (Soc.05/005)
Tomasi Jessica (Soc.05/008)

Compound

Interesse Nazionale

Maschile

Pagni Sergio (Soc.09/014)
Boccali Herian (Soc.09/014)
Di Michele Luigi (Soc.01/061)
Greco Pietro (Soc.01/051)
Mazzi Stefano (Soc.01/001)
Tosco Antonio (Soc.01/001)

Femminile

D'Agostino Katia (Soc.01/018)
Longo Laura (Soc.06/040)
Solato Giorgia (Soc.08/077)
Tonioli Marcella (Soc.08/046)
Anastasio Anastasia (Soc.12/118)
Salvi Eugenia (Soc.04/117)

Gruppi Nazionali Giovanili

Arco Olimpico

Juniores Maschile

Mancione Luca (Soc. 04/072)
Giori Lorenzo (Soc.05/005)
Melotto Luca (Soc. 12/149)
Pianesi Lorenzo (Soc. 10/023)
Morello Marco (Soc. 01/066)
Cazzaniga Giorgio (Soc.04/007)

Juniores Femminile

Filippi Gloria (Soc.05/005)

Allievi Maschile

Maran Luca (Soc.04/007)
Guerra Gianfranco (Soc.10/009)
Damiani Paolo (Soc.04/007)
Ghisolfi Gianluca (Soc.04/065)
Cavallar Samuel (Soc.05/017)
Balsamo Stefano Andrea (Soc.19/017)

Allievi Femminile

Rota Gaia (Soc.04/147)
Bajno Francesca (Soc.01/036)
D'Adamo Claudia (Soc.01/051)
Domenici Federica (Soc.08/078)

Stianti Sara (Soc.09/001)
Padovan Arianna (Soc.04/038)

Compound
Juniores Maschile
Fanti Luca (Soc.01/051)
Polidori Jacopo (Soc.12/016)
Ragni Matteo (Soc.11/027)
Pavanello Riccardo (Soc.04/065)
Tombesi Filippo (Soc.11/027)
Di Benedetto Luca (Soc.15/078)
Russo Antonio (Soc.15/078)
Baselli Loris (Soc.07/017)
Juniores Femminile
Cavalleri Giulia (Soc.04/065)
Landi Elisabetta (Soc.09/005)
Boggiatto Debora (Soc.01/083)
Allievi Maschile
Maresca Alessandro (Soc.19/018)
Zucchiatti Michele (Soc.07/009)
Rota Emanuele (Soc.04/065)
Sartorello Manuel (Soc.06/056)
Allegra Carmelo (Soc.19/018)
Frassati Lorenzo (Soc.01/001)
Pardini Leonardo (Soc.09/005)
Allieve Femminile
Grillo Deborah (Soc.07/017)
Franzoi Sabrina (Soc.05/008)
Dicuonzo Ortensia (Soc.16/041)
Febo Carlotta (Soc.06/059)

Gruppi Nazionali Tiro di Campagna
Olimpico Seniores Maschile
Frangilli Michele (Soc.12/149)
Seri Marco (Soc.10/031)
Palazzi Luca (Soc.08/043)
Lunelli Francesco (Soc.08/042)
Olimpico Seniores Femminile
Tomasi Jessica (Soc.05/008)
Botto Anna (Soc.01/018)
Fabietti Marisa (Soc.10/030)
Doretto Giada (Soc. 08/043)
Olimpico Juniores Maschile
Morello Marco (Soc.01/066)
Olimpico Juniores Femminile
Miria Gaia Cristiana (Soc.19/018)

ARCO NUDO Seniores Maschile
Seimandi Giuseppe (Soc.01/018)
Cassiani Sergio Massimo (Soc.03/026)
Bellotti Daniele (Soc.03/026)
Paolini Romano (Soc. 20/009)
ARCO NUDO Seniores Femminile
Strobbe Eleonora (Soc.05/008)
Pennacchi Luciana (Soc.09/014)
Ricevuto Rosalba (Soc.03/001)
Liuzzi Francesca (Soc. 12/012)
ARCO NUDO Juniores Maschile
Spano Marco (Soc.20/047)
ARCO NUDO Juniores Femminile
Cataldo Evelina (Soc.15/077)
COMPOUND Seniores Maschile
Giorcelli Silvio (Soc.01/018)
Pompeo Antonio (Soc.04/093)
Carminio Antonio (Soc.20/009)
Mulliri Dario (Soc.21/011)
COMPOUND Seniores Femminile
Stucchi Amalia (Soc.04/117)
Telani Roberta (Soc.08/043)
Peracino Francesca (Soc.01/018)
Crespi Elena (Soc.04/065)
COMPOUND Juniores Maschile
Ibba Fabio (Soc.20/010)
Compound Juniores Femminile
Landi Elisabetta (Soc.09/005)

Gruppi Nazionali 3D
LONG BOW Seniores Maschile
Bucci Paolo (Soc.08/087)
Ullio Andrea (Soc.01/018)
Pontremolesi Marco (Soc.03/026)
LONG BOW Seniores Femminile
Barbaro Giulia (Soc.04/093)
Bassi Iuana (Soc.08/087)
Rizzi Donatella (Soc.08/089)
ARCO NUDO Seniores Maschile
Seimandi Giuseppe (Soc.01/018)
Berti Ferruccio (Soc.01/018)
Bellotti Daniele (Soc.03/026)
ARCO NUDO Seniores Femminile
Gambetti Debora (Soc.08/087)
Noziglia Cinzia (Soc.03/013)
Comino Giuliana (Soc.01/018)
ARCO ISTINTIVO Seniores Maschile
Pittaluga Fabio (Soc.03/030)
Lazzaroni Enzo (Soc.03/030)
Cavanna Massimo (Soc.03/030)
ARCO ISTINTIVO Seniores Femminile
Lementini Concetta (Soc.04/093)
Bertoglio Rossella (Soc.04/145)
Capretta Francesca (Soc.09/007)
COMPOUND Seniores Maschile
Munari Ilario (Soc.06/043)
Pompeo Antonio (Soc.04/093)
Bazzani Davide (Soc.04/093)
COMPOUND Seniores Femminile
Bianchi Sonia (Soc.01/018)
Franchini Irene (Soc. 13/037)
Mazzali Simona (Soc. 08/008)

Rammentiamo che gli Atleti che nel corso della stagione 2011 conseguiranno i punteggi minimi riportati nella Circolare Federale n.50/2010 e n.29/2011, dovranno fare esplicita richiesta di accesso ai Gruppi Nazionali 2011 allegando le classifiche delle gare con le relative tabelle di punteggio, copia del certificato medico di idoneità all'attività agonistica con integrazione di spirometria ed elettrocardiogramma post-step test e due foto tessera. La Commissione Tecnica stabilirà l'eventuale ingresso dopo aver esaminato e valutato le richieste.

TASSA PER RICORSO ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA 2011.

Circ. 34/2011
Si comunica che, stante quanto previsto dagli artt. 10.7 del Regolamento Sportivo e 3.13.3 del Regolamento Tecnico Federale, la tassa in oggetto per l'anno 2011 ammonta a €100,00.

TASSE PER RICORSO ORGANI DI GIUSTIZIA FEDERALE PER L'ANNO 2011.

Circ. 33/2011
Si comunica che il Consiglio Federale ha stabilito per il 2011 le seguenti tasse per il ricorso agli Organi di Giustizia federali:
€100,00 - reclamo Giudice Unico;
€150,00 - presentazione esposto al Procuratore Federale;
€300,00 - ricorso per ricusazione;
€500,00 - richiesta revisione;
€200,00 - impugnazione in Appello;
€250,00 - arbitrato.
Si ricorda che le spese di giudizio sono a totale carico della parte soccombente.

I PROFESSIONISTI DELL'ARCERIA

CAMPANIA
DG ARCO
C.so G. Del Balzo 305 - 83017 ROTONDI (AV)
Tel./Fax +39 0824/843747 - Cell. 340/9410218
www.dgarco.com - dgarco@gmail.com

EMILIA-ROMAGNA
DIEMME di VANNI DANIELE
Via Predosa 13/a - 40069 ZOLA PREDOSA (BO)
Tel./Fax 051/4843203
www.diemmesport.com - info@diemmesport.com

LIGURIA
TAS di BAGNASCHINO & C.
Via Giovanni XXIII 114 - 18019 VALLECROSIA (IM)
Tel. 0184/290998 - Cell. 348/2516371
tascomsnc@alice.it

LOMBARDIA
ARCHERY BZ
Via Sciesa 8 - 21013 GALLARATE (VA)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647
www.archerybz.it - info@archerybz.it

ARCO & FRECCE SUPER STORE
Viale De Gasperi 117 - 20017 MAZZO DI RHO (MI)
Tel. 02/9370030 - Fax 02/93909055
www.arcoefrecce.it - info@arcoefrecce.it

PIEMONTE
BONARDO ARCHERY
Via Vittorio Emanuele 60 - 12042 BRA (CN)
Tel. 0172/44200 - Tel./Fax 0172/433808
www.bonardoarchery.it - andrea@bonardo.it

TRENTINO ALTO ADIGE
ARCHERYSHOP
Via Pesenti 32 - 38060 VILLA LAGARINA (TN)
Tel. 0464/430990 - Cell. 392/7141090
www.archeryshop.it - info@archeryshop.it

UMBRIA
TOXON SPORT
Via dell'Acacia, 2 - 06129 PERUGIA
Tel./Fax 075/5003815
www.toxon.it - toxon.sport@virgilio.it

VENETO
ARCERIA MARIN
Via Miranese 284 - 30170 CHIRIGNAGO (VE)
Tel/Fax 041/5442896 - Cell. 338/8168475
www.arceriamarin.it - info@arceriamarin.it

CAMPANIA

D.G. ARCO
arcieria & articoli sportivi
Corso G. Del Balzo 305 - 83017 Rotondi (Av) - tel./fax 0824 843747 - www.dgarco.it

Lo sport può essere senz'altro un veicolo di promozione sociale, specialmente se si tratta di uno sport individuale che permette all'atleta di misurarsi con se stesso e i propri limiti. Questa è la linea di pensiero che anima l'attività imprenditoriale e sportiva di DG Arco, con sede a Rotondi (Av) nel cuore della Valle Caudina, che vide contrapposti il bellicoso popolo sannita e la potenza delle legioni di Roma, dando luogo allo storico evento delle forche caudine. DG Arco offre a tutti coloro che amano il tiro con l'arco prodotti nuovi di varie marche a prezzi competitivi ed elevata professionalità nella messa a punto di tutti i tipi di arco, nella scelta e nella realizzazione della freccia più appropriata all'arciere. Affiancato dall'associazione Arcieri della Stella, DG Arco organizza gare 3D (riconosciute dal calendario della Fitarco) e Hunter&Field su tracciati e campi a disposizione anche per allenamento. DG Arco realizza preventivi gratuiti per la fornitura di materiale per l'allestimento di campi da tiro ad associazioni, società e singole persone con trasporto gratuito per distanze inferiori a 50 km. Veniteci a trovare oppure consultate il nostro nuovo sito. **Grazie a tutti.**
Orari di apertura: dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 20,30, chiuso il lunedì mattina e i festivi.

EMILIA-ROMAGNA
DIEMME SPORT ARCHERY
Via Predosa 13/A
40069 ZOLA PREDOSA (BO)
Tel. 051/4843203
www.diemmesport.com - info@diemmesport.com

A pochi chilometri dal centro di Bologna si trova la Diemme Sport, un luogo dove potete trovare tutto il necessario per dedicarvi al nostro sport: archi compound e olimpici delle migliori marche (Hoyt, Win&Win, Kaya, Soma, Bowtech etc....); troverete archi tradizionali, storici ed artigianali (Valerio Russo, Pedrelli, Bear, Martin, Tuscany Spirit, etc..) oltre ad un personale qualificato che potrà consigliarvi al meglio sulla migliore soluzione per voi, che siate principianti o professionisti.
La nostra forza è la nostra passione, la ricerca continua delle novità per la sperimentazione personale dei prodotti senza dimenticare il carattere artigianale della pratica: forniamo servizi di assemblaggio frecce, sia moderne che storiche, settaggio archi, servizio di costruzione corde su misura e con i migliori materiali sul mercato.

In particolare vogliamo portare la vostra attenzione sui prodotti della KAYA con l'ingresso sul mercato dell'attesissimo flettente K7 disponibile in negozio.
Ci trovate a Zola Predosa (Bo), a 4 km dall'uscita Casalecchio direzione Maranello, in via Predosa 13/A tutti i giorni dalle 09,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, giovedì e domenica chiusi.
Vi aspettiamo.

LIGURIA

TAS SNC di BAGNASCHINO & C.

Via Giovanni XXIII 114
18019 VALLECROSIA (IM)
Tel. 0184/290998 - Cell. 348/2516371
tascomsnc@alice.it

A poca distanza dalla frontiera con la Francia c'è un nuovo punto vendita e assistenza per tutti gli amanti dell'arceria nei settori compound, ricurvo e, ovviamente, tradizionale. Il nostro negozio si trova a Vallecrosia in Via Giovanni XXIII al n. 114. Trattiamo materiale di arceria (archi e accessori) delle migliori marche con arrivi settimanali, attenti sempre a tutte le novità del settore. Ci pregiamo di fornire la nostra più completa collaborazione a tutti coloro che vogliono avvicinarsi a questo bellissimo sport aiutandoli a conoscerlo da vicino ed appoggiandoci a diversi campi di tiro nelle immediate vicinanze dove poter provare l'ebbrezza del primo tiro. Forniamo la nostra competenza per quanto riguarda la messa a punto dell'arco e di tutto ciò che riguarda le frecce con il relativo impennaggio. Facciamo preventivi gratuiti a tutte le associazioni per gli allestimenti dei campi e la dotazione di eventuali campi scuola. A tempo perso ci prestiamo, portando con noi il materiale necessario, a dare lezioni gratuite nelle scuole del distretto. Venite a trovarci, saremo lieti di consigliarvi nei vostri acquisti cercando sempre di darvi il miglior prodotto al minimo costo possibile. Gli orari di negozio sono dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19, sabato dalle 9 alle 12.30, chiuso il lunedì e i festivi.

LOMBARDIA

ARCHERY BZ

Via Sciesa 8 - 21013 GALLARATE (VA)
Tel. 0331/876692 – Fax 0331/873647
www.archerybz.it - info@archerybz.it

Archery BZ Srl si presenta con un sito web completamente rinnovato dove trovare molti degli articoli presenti in negozio (ma se qualcosa non è presente non esitate a chiamarci: potrebbe essere già disponibile a magazzino o potremmo ordinarlo in breve tempo). Proviamo in prima persona i prodotti e siamo sempre alla ricerca dei migliori articoli da offrirvi. Da noi trovate una vasta gamma di archi ed accessori di tutte le maggiori marche mondiali, oltre a tutto il listino By Bernardini e Top Archery, di cui siamo distributori. All'interno della gamma By Bernardini segnaliamo alcune interessanti soluzioni indirizzate al mondo Fiarc, 3D e caccia: i riser da ricurvo Mamba 19"e Cobra 21" (disponibili anche nella colorazione real snake), sui quali è possibile montare tutti i flettenti con attacco standard (Hoyt, W&W, Samick), lo stabilizzatore da caccia in alluminio fresato con smorzatori di vibrazione e pesi di serie, il mirino Mash Hunter in alluminio ricavato dal pieno per la massima solidità e resistenza. Della Top Archery ecco le punte modulari in alluminio che tramite comodi grani avvitabili permettono di regolare il peso da 50 a oltre 90 grani per frecce -60 Light Speed e Carbon Express, le nuove faretre 2 e 3 tubi, lo zaino olimpico e borsa compound. In listino i mirini Viper e Copper John; gli sganci Carter Attraction, Sensation, Evolution e Back Strap; gli sganci Scott; nuove sagome 3D; una vasta scelta di archi monolitici e long bow. E una vasta componentistica per il soft air, dai pallini alle maschere, dai silenziatori agli occhiali protettivi. E in sede tecnici qualificati, nonché arcieri esperti, pronti a darvi consigli e suggerimenti. Orari: lunedì 15-19, da martedì a venerdì 10-12.30/15-19, sabato 9-13/15-19. Ci trovate anche su Facebook!

LOMBARDIA

www.ARCOEFRECCE.it SUPER-STORE RHO (MI) 02.9370.030

ARCO & FRECCE
SUPER STORE
Viale De Gasperi 117
20017 **RHO**, loc. Mazzo (Mi)
☎ 02.9370.030
www.arcoefrecce.it

Da Arco & Frecce trovate il più vasto assortimento per il tiro con l'arco: il ricurvo olimpico, il compound ed il tradizionale:

Best · Elite Archery · Hummingbird Custom Bows · KAYA · HOYT · TRUEFLIGHT · W&W WIN&WIN · PSE · BOWTECH · SF ARCHERY

oltre ai migliori accessori.

Vendita diretta e tramite Web.
Assistenza completa, garanzie, personale tecnico qualificato (istruttori Fitarco e Fiarc), linea di tiro indoor fino ai 18 mt., seminari tecnici.
Siamo vicino alla nuova fiera di Milano (parcheggio remoto 9).

Easton · Shibuya · Beiter · CBE · Axcel · Carter · Eli Vanes

PIEMONTE

BONARDO ARCHERY

Via Vittorio Emanuele 60 - 12042 BRA (CN)
Tel. 0172/44200 - 0172/433808
www.bonardoarchery.it - andrea@bonardo.it

Tutte le novità dell'anno da Bonardo Archery. In primo piano la linea **Hoyt 2011**, sia compound che recurve. Sono disponibili a magazzino Hoyt Contender Elite, Vantage Plus, Alpha Elite, Carbon Element, CRX, Rampage, Alphaburner, Alphaelite!, Vixcen. I nuovi colori dei riser Rx Formula, GMX, Nexus, Horizon, Formula Excel.

Mathews 2011, Triumph, Z7Extreme, Apex; W&W 2011 nuove colorazioni, nuovo riser e flettenti RCX100; **Samick 2011 nuovo riser Xenotech; Pse 2011 Pro Shop Dealer**, linea completa targa e 3D; **Bowtech 2011 Specialist** propone i nuovi modelli; **Cbe** nuove lenti e mirini micrometrici per compound; **Doinker 2011 stabilizzazione & B-Stinger Dealer; Beiter full Dealer 2011; Fuse Black Blade Linea; Easton 2011** propone una nuova linea; **Bohning 2011; Black Widow, Stalker, Navajo 2011**; aste in legno, cedro, bamboo e accessori vari tradizionali; **Bonardo Archery**, faretre in pelle da schiena, da fianco, field e tiro; **Schott, Carter, Stan, Tru Ball, Simple 1; Carbon Express** propone nuovi spine **(650 & 750)** per le **S.D.** e **X-Buster**; **Skyart** nuova linea aste in carbonio. Le news dal mercato americano **ATA Show 2011 di Indianapolis.** Tecnici qualificati al vostro servizio e tiratori di grande qualità. Vi aspettiamo a Bra. Saremo presenti ai **Campionati italiani indoor** di Padova.

TRENTINO ALTO ADIGE

ARCHERYSHOP

Via Pesenti 32 - 38060 VILLA LAGARINA (TN)
Tel. 0464/430990 - Fax 0464/438512
www.archeryshop.it - info@archeryshop.it

Grandi novità nell'autunno Archeryshop. Con il primo di settembre sarà operativa la nostra nuova sede di Villa Lagarina, vicinissimo all'uscita autostradale di Rovereto nord. La nuova struttura disporrà di una showroom, per toccare con mano il vasto assortimento di archi e accessori, e di un grande magazzino di stoccaggio per coprire tutte le richieste di dettaglio e ingrosso.

Migliaia di articoli sempre disponibili in pronta consegna sono il nostro punto di forza. I nostri acquisti provengono quasi esclusivamente dai produttori e questo ci permette di avere sempre il migliore prezzo di mercato sia in negozio che via internet dal nostro sito www.archeryshop.it Tieni sempre d'occhio il nostro sito per approfittare delle numerose offerte nuovo/ usato sempre aggiornate.

Archeryshop.it: facile, veloce, conveniente.

UMBRIA

TOXON SPORT

Via dell'Acacia 2 - 06129 PERUGIA
Tel./Fax 075/5003815
www.toxon.it - toxon.sport@virgilio.it

DISPONIBILI IN NEGOZIO LE NOVITÀ 2011

ARCERIA MARIN SRL

Via Miranese, 284 - 30174 Chirignago (VE)
TEL / FAX: 041 5442896 - CELL: 338 8168475
WWW.ARCERIAMARIN.IT
INFO@ARCERIAMARIN.IT

Il meglio per il tiro con l'arco lo puoi trovare da Arceria Marin Srl

BIG ARCHERY · DOINKER · SHIBUYA · AAE · HOYT · AURORA · Beiter · Buster · BOHNING ARCHERY · Bear · W&W WIN&WIN ARCHERY · SPARCHERY · FUSE accessories · New Archery Products · FIVICS · Carter Enterprises · CARBON EXPRESS

WWW.ARCERIAMARIN.IT

Giovanni Amatuccio

GLI ARCIERI E LA GUERRA NEL MEDIOEVO

Un percorso storico sulla tecnologia e sulla mentalità indissolubilmente legate alle vicende di un'arma, l'arco, che ancora oggi nell'immaginario moderno continua a mantenere inalterato il suo fascino.

Pagine 240
Formato cm 14 x 21
Prezzo € 14,00
+ spese di spedizione

Per l'acquisto telefonare al numero
051 223327
oppure al numero verde
800 754577
o mandare una mail a
ordini@greentime.it

LA STRADA PER DONNERSBACH

Azzurri in gara nel Lazio, nel Monastero di Vallechiara, per la prima prova di selezione in vista dei Mondiali 3D che si svolgeranno in Austria a fine agosto

di Aldo Pozzati

Il podio assoluto arco nudo che ha visto prevalere l'azzurro Ferruccio Berti su Giuseppe Seimandi e Luca D'Ulivo.

La prima gara di selezione per i Campionati Mondiali 3D di Donnersbach, in Austria, si è svolta presso il Monastero di Vallechiara, nel Comune di Lanuvio. Il campo di gara è stato allestito grazie alla disponibilità ed ospitalità di Fratello Riccardo, il Priore del Monastero, e i numerosi Nazionali in gara sono stati seguiti dallo sguardo vigile del tecnico azzurro Vincenzo Scaramuzza.

Le iscrizioni alla competizione, che inizialmente sembravano andare a rilento, comprensibilmente, dato che il calendario Federale aveva in quella data importanti competizioni quali l'Hunter & Field di Città della Pieve e il 3D di Meda, suggerivano all'organizzazione di concentrarsi sulla preparazione di un solo campo ma, successivamente, è stato necessario predisporre il secondo per il numero sempre crescente di iscritti alla gara. Un numero inatteso, visto che erano presenti quasi la metà dei partecipanti all'ultimo Campionato Italiano di Castion della Presolana, senza titoli in palio e fortemente de-

centrato rispetto alla residenza della maggioranza degli atleti praticanti questa disciplina.
Interessanti i punteggi raggiunti nella fase di qualifica dove, nella divisione Arco Nudo maschile, "Piddu Nazionale" (Giuseppe Seimandi), con la sua personalità un po' schiva ma sempre pronto ad intrattenersi con tutti con la semplicità del vero campione, ha chiuso a 196 punti sul massimo teorico di 220, lasciando a ben 9 punti di distanza il compagno di squadra ed amico, Ferruccio Berti. Terzo posto all'atleta di Pescia Luca D'Ulivo. Nella divisione Arco Nudo femminile l'azzurra Luciana Pennacchi ha scalato il gradino più alto, seguita dalla campionessa del mondo Monica Finessi e Cinzia Noziglia.
Nella divisione Arco Istintivo Alfredo Dondi, iridato nel 2009, ha lasciato il podio più alto al vice campione del mondo e campione europeo in carica a Sassari Fabio Pittalunga. Ha fatto da terzo incomodo, qualificandosi al secondo posto, l'atleta Francesco Labbate dell'ASCIP Ostia; nel femminile la vicecampionessa europea Concetta Lementini ha confermato le sue qualità, lasciandosi alle spalle Loredana Arippa e Francesca Capretta, bronzo europeo a Sassari, a pari punti ma per differenza undici.
Nella divisione Long Bow, la classe maschile ha festeggiato al primo posto Andrea Ullio seguito da Enzo Lazzaroni e Roberto Malvasio mentre, nella classe femminile, la pluricampionessa del mondo Giulia Barbaro ha condotto la classifica seguita dalla vicecampionessa Donatella Rizzi e l'azzurra Iuana Bassi.
La divisione Compound ha premiato, nella classe maschile, il campione continentale in carica Ilario Munari seguito da Fabrizio Novara e Dario Lusignani mentre la classe femminile ha visto sul podio più alto la campionessa europea in carica Sonia Bianchi, seguita da Barbara Bonettini e Tiziana Crocioni.
La classifica assoluti, con tutte le incognite tipiche dello svolgimento di questa fase che, oltre a premiare i migliori, premia coloro che più riescono a far fronte alle avversità che si verificano in quel dato momento, premia ai primi posti nella divisione Arco Nudo: Ferruccio Berti e Rosalba Ricevuto; nella divisione Arco Istintivo: Alfredo Dondi e Concetta Lementini; nella divisione Long Bow: Enzo Lazzaroni e Donatella Rizzi e nella divisione Compound: Andrea Bassi e Sonia Bianchi.
I vincitori sono stati premiati dai Consiglieri Federali Fiorella Bendinelli e Roberto Gotelli, dopo aver tolto la divisa da arcieri, con il Priore del Monastero di Vallechiara.
Molte le somme che si posso trarre da questa esperienza maturata unitamente agli Arcieri Pomezia e che ben saprà guidare il comitato organizzatore nel prossimo impegno che ci si è prefisso: il Campionato Italiano 3D nell'edizione 2012. Naturalmente ben più importante e consono sarà il territorio che ospiterà i tricolori e che speriamo abbia i consensi ricevuti in questa nostra prova generale.

In alto il Campione europeo 3D arco nudo Giuseppe Seimandi. Sopra il Campione europeo 3D long bow Paolo Bucci e sotto l'azzurra Donatella Rizzi.

ISTRUTTORI VILLAGGI VACANZE ESTATE 2011

Come è noto, la collaborazione tra la Fitarco e gli operatori turistici che gestiscono strutture nelle quali si pratica il Tiro con l'Arco riveste una particolare importanza. Solo con la presenza di nostri Istruttori qualificati possiamo infatti avviare i neofiti ad una corretta pratica della nostra disciplina sportiva.
Come ogni anno i tour operator hanno iniziato il reclutamento degli Istruttori da inserire nelle proprie strutture per la stagione estiva.
Chiunque fosse interessato all'offerta ed in possesso dei requisiti richiesti, può contattare direttamente l'operatore turistico in modo da instaurare un rapporto immediato. Sebbene ovvio, ci teniamo a precisare che la Fitarco non entra nel merito e non si assume nessuna responsabilità nell'ambito dei rapporti futuri tra gli Istruttori ed i tour operator.

QUALIFICA DI ISTRUTTORE. BELLA PRESENZA, ETÀ COMPRESA TRA I 18 ED I 35 ANNI, DISPONIBILITÀ ININTERROTTA DI 2/3 MESI.
PORTA FRECCE AL TUO ARCO, ENTRA A FAR PARTE DELLA SQUADRA VALTUR!

INOLTRA LA TUA CANDIDATURA TRAMITE **WWW.VALTUR.IT/LAVORO**
OPPURE INVIA CV CON FOTO A FIGURA INTERA SPECIFICANDO MANSIONE D'INTERESSE E DISPONIBILITÀ A:
SELEZIONE, SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE VALTUR S.P.A. - VIA INVERIGO, 2 - 20151 MILANO

ARCIERI PROMOSSI AL COLLEGIO DI DUINO

Al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico accedono studenti con borsa di studio per frequentare il biennio finale delle superiori. Sono presenti circa 200 ragazzi provenienti da un'ottantina di diversi paesi. Sono ragazzi veramente eccezionali, perché oltre ad essere bravi nello studio si prestano a fare tantissime cose, sia all'interno del collegio che al di fuori. Sono ad esempio tutti impegnati in attività di volontariato a favore di anziani, disabili o immigrati.
Tra le varie attività sportive che il collegio offre agli studenti, una che è divenuta sicuramente di grande successo è il tiro con l'arco. La Prof. Cristina Leban insegnante di italiano è da sempre colei che trasmette a molti studenti l'entusiasmo per avvicinarsi a questa disciplina.
In questi 4 anni circa 120 ragazzi hanno potuto avvicinarsi al tiro con l'arco e la cosa più sorprendente è il fatto che, lasciato il collegio italiano, molti hanno continuato a nutrire questa passione, chi andando a studiare nelle più celebri Università del mondo, chi rientrando nel proprio paese d'origine.
Il corso di arco viene tenuto da tecnici dell'Arco Club Monfalcone sotto la supervisione del responsabile Giuseppe Minucci. Le lezioni si tengono una volta la settimana per due mesi. Il corso comprende le varie fasi dell'approccio all'arco. Inizialmente si fa comprendere il perfetto allineamento e le varie funzioni fisiche per raggiungere un'ottima postura. Successivamente si comincia a scegliere il materiale affinché siano compatibili con la struttura fisica dell'allievo. Poi si comincia a scoccare frecce e l'entusiasmo sale alle stelle. È sempre bellissimo vedere ragazzi provenienti da paesi dove la guerra è in atto per vari motivi condividere con gioia e rispetto reciproco questa esperienza. I ragazzi si aiutano, scherzano ridono con fratellanza e spirito di amore verso il prossimo, pur avendo religioni, usi e abitudini diversi.
Gli allievi hanno dimostrato una predisposizione eccezionale. In particolare si è distinto un ragazzone di quasi 2 metri di nazionalità belga di nome Alexander che fin dall'inizio ha dimostrato una tale capacità da non sembrare un principiante. Nel femminile la battaglia per la più brava è stata più difficile ma la palma della migliore è andata ad una ragazza da un sorriso unico e bellissimo: Alaa, detta Lulù di nazionalità egiziana, sempre disponibile ad aiutare, sempre gentile e solare e veramente una campionessa di bravura in tutte le sue attività, specie nell'arco. Difatti ha manifestato la sua intenzione di poter iniziare a settembre a fare gare con L'Arco Club Monfalcone assieme ad altre 2 bravissime arciere, una di Singapore di nome Nancy e l'altra del Bangladesh di nome Salsabeel, un trio veramente speciale.
La gara di fine corso si è tenuta in un prato accanto alla foresteria del collegio. Non hanno potuto gareggiare tutti i frequentatori del corso in quanto nella giornata dell'Open Day il collegio apre le porte a tutti i visitatori e si svolgono in contemporanea molte iniziative. Il tiro con l'arco ha comunque mostrato di godere di grossa popolarità, perché moltissimi tra i visitatori e gli studenti hanno voluto provare a tirare.
Alle premiazioni era presente il corpo docenti e tutti gli studenti: la rappresentante del Rettore ha portato il ringraziamento di quest'ultimo e di tutto il Collegio per la splendida e riuscita manifestazione del tiro con l'arco, che vede ogni anno aumentare l'interesse degli studenti, grazie alla Prof. Cristina Leban e al Tecnico Giuseppe Minucci per l'impegno che viene messo in questa oramai fissa manifestazione. Minucci nel ringraziare ha portato i saluti del presidente nazionale della Fitarco Mario Scarzella, impossibilitato ad essere presente per impegni precedenti. Il presidente ha voluto comunque trasmettere il suo pensiero in merito all'importanza e al valore di questa collaborazione, sia nella fase del corso che nella sua gara conclusiva.

LA FITARCO ALL'EXPOLEVANTE

Il C.R. Puglia, con il fondamentale ausilio degli Arcieri del Melograno di Cellamare, ha allestito uno stand Fitarco nell'ambito dell'Expolevante tenutosi nella Fiera del Levante di Bari dal 7 al 10 aprile scorsi. Presso altra locazione era allestito uno spazio con paglione ed archi, dove i dirigenti della Società, Piero Nurra e Teresa Circosta, hanno dato la possibilità a tantissimi visitatori di provare a tirare qualche freccia. Nel pomeriggio di sabato è stato dedicato uno spazio ai diversamente abili gestito direttamente da rappresentanti del CIP Puglia.

XIII CAMPIONATI EUROPEI INDOOR
CAMBRILS (SPA), 21/27 MARZO 2011

ARCO OLIMPICO

SENIORES MASCHILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Nespoli Mauro (ITA)	**590**	**-**	**6**	**6**	**6**	**6**
2 Kozhin Alexander (RUS)	588	6	7	6	6	4
3 Ruban Viktor (UKR)	592	-	6	6	0	6
4 Maran Luca (ITA)	**590**	**-**	**6**	**6**	**5**	**2**
9 Frangilli Michele (ITA)	**584**	**6**	**2**			

Atleti partecipanti 28

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Frangilli Michele b. Dornhofer Heribert (AUT) 6 (30,29,29,29) - 2 (30,25,29,28)

Ottavi

Van Der Ven Rick (NED) b. **Frangilli Michele** 6 (30,29,30,29) - 2 (29,29,29,29)

Maran Luca b. Matzkin Guy (ISR) 6 (29,30,30,30) - 2 (29,30,28,29)

Nespoli Mauro b. Van Den Bogaart Hennie (NED) 6 (29,29,29,29) - 2 (29,29,28,28)

Quarti

Maran Luca b. Riera Raul (ESP) 6 (29,30,28,27,30) - 4 (26,27,29,29,29)

Nespoli Mauro b. Aamaas Njaal (NOR) 6 (28,30,30,29,30) - 4 (28,29,30,30,29)

Semifinali

Nespoli Mauro b. **Maran Luca** 6 T.10 (28,30,30,29,30) - 5 T.9 (29,29,29,30,30)

Finale 3° e 4° posto

Ruban Viktor (UKR) b. **Maran Luca** 6 (30,29,30,29) - 2 (28,29,29,29)

Finale 1° e 2° posto

Nespoli Mauro b. Kozhin Alexander (RUS) 6 (27,30,29,29,28) - 4 (29,30,29,28,27)

SENIORES FEMMINILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Boroday Tatyana (RUS)	564	6	7	6	6	6 T.10
2 Valeeva Natalia (ITA)	**584**	**-**	**6**	**6**	**6**	**5 T.9**
3 Hurkmans Coby (NED)	577	-	6	6	0	6 T.9*
4 Folkard Naomi (GBR)	578	-	6	6	0	5 T.9
17 Tomasi Jessica (ITA)	**568**	**5**				
17 Tonetta Elena (ITA)	**565**	**2**				

Atlete partecipanti 24

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi

Esebua Kristine (GEO) b. **Tonetta Elena** 6 (30,29,29,30) - 2 (27,30,26,28)

Laursen Louise (DEN) b. **Tomasi Jessica** 6 T.10 (28,28,28,27,27) - 5 T.9 (26,29,28,28,25)

Ottavi

Valeeva Natalia b. Esebua Kristine (GEO) 6 (29,30,30) - 0 (27,29,26)

Quarti

Valeeva Natalia b. Dorokhova Tetyana (UKR) 6 T.10 (30,29,26,28,30) - 5 T.9 (29,29,29,29,28)

Semifinali

Valeeva Natalia b. Folkard Naomi (GBR) 6 (30,29,29) - 0 (27,27,28)

Finale 1° e 2° posto

Boroday Tatyana (RUS) b. **Valeeva Natalia** 6 T.10 (29,28,29,30,27) - 5 T.9 (29,28,29,28,28)

JUNIORES MASCHILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Tsybzhitov Bolot (RUS)	571	7	6	6	6	7
2 Fernandez Antonio (ESP)	579	6	6	6	6	1
3 Mayr Camilo (GER)	582	6	6	6	4	6T.10*
4 Tsydenzhapov Sanzhi-Zhanchip (RUS)	576	6	6	6	2	5 T.10
8 Giori Lorenzo (ITA)	**576**	**6**	**6**	**0**		
17 Morello Marco (ITA)	**565**	**3**				
36 Pianesi Lorenzo (ITA)	**543**					

Atleti partecipanti 37

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Kovalevskij Adrianas (LTU) b. **Morello Marco** 7 (30,28,28,29,28) - 3 (27,26,29,29,23)

Giori Lorenzo b. Bacac Adriano (CRO) 6 (29,30,30) - 0 (27,24,25)

Ottavi

Giori Lorenzo b. Tsybzhitov Bolot (RUS) 6 (30,29,30) - 0 (29,26,28)

Quarti

Sobko Valentyn (UKR) b. **Giori Lorenzo** 6 T.10 (29,30,29,30,28) - 5 T.9 (29,29,30,28,29)

JUNIORES FEMMINILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Buliga Olga (UKR)	574	-	6	6	6	6
2 Dashidorzhieva Tuyana (RUS)	560	6	6	6	6	2
3 Sichenikova Lidiia (UKR)	577	-	6	6	4	6
4 Segina Tatiana (RUS)	575	-	7	6	2	4
9 Rota Gaia (ITA)	**553**	**6**	**1**			
17 Mandia Claudia (ITA)	**558**	**5**				
17 Filippi Gloria (ITA)	**527**	**1**				

Atlete partecipanti 26

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi

Ribas Margalida (ESP) b. **Filippi Gloria** 7 (27,29,28,30) - 1 (26,29,27,29)

Rota Gaia b. **Mandia Claudia** 6 T.10* (28,26,27,26,29) - 5 T.10 (29,26,25,29,28)

Ottavi

Segina Tatiana (RUS) b. **Rota Gaia** 7 (28,30,29,28) - 1 (28,27,28,25)

ARCO COMPOUND

SENIORES MASCHILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Bleyendaal Ruben (NED)	590	6	6	6	6	6 T.10
2 Peineau Sebastien (FRA)	596	6	6	6	7	5 T.9
3 Boe Morten (NOR)	588	6	6	7	4	6
4 Blazquez Alberto (ESP)	588	6	7	7	1	2
8 Pagni Sergio (ITA)	**588**	**6**	**6**	**2**		
9 Dragoni Luigi (ITA)	**580**	**6**	**4**			
17 Bovini Mauro (ITA)	**577**	**5**				

Atleti partecipanti 41

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Damsbo Martin (DEN) b. **Bovini Mauro** 6 T.10* (30,29,30,28,30) - 5 T.10 (30,29,30,29,28)

Dragoni Luigi b. Genet Dominique (FRA) 6 (30,30,30,28,30) - 4 (30,29,30,29,28)

Pagni Sergio b. Humalajoki Aulis (FIN) 2 (28,30,28,27) - 6 (30,29,30,30)

Ottavi

Doussot Christophe (FRA) b. **Dragoni Luigi** 6 (29,28,29,29,28) - 4 (29,28,28,29,28)

Pagni Sergio b. Johannessen Torben (DEN) 6 (29,30,29,30) - 2 (28,29,30,29)

Quarti

Peineau Sebastien (FRA) b. **Pagni Sergio** 6 (29,30,30,30) - 2 (29,29,30,29)

SENIORES FEMMINILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Tonioli Marcella (ITA)	**579**	**6**	**7**	**6**	**6**	**6**
2 Loginova Albina (RUS)	580	6	7	6	6	4
3 Agudo Fatima (ESP)	586	-	7	6	5	6
4 Avdeeva Natalia (RUS)	574	6	7	7	5	2
6 D'Agostino Katia (ITA)	**575**	**7**	**7**	**2**		
8 Salvi Eugenia (ITA)	**581**	**6**	**6**	**0**		

Atlete partecipanti 30

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi

Salvi Eugenia b. Rang Evelyn (EST) 6 (28,29,29) - 0 (27,28,26)

D'Agostino Katia b. Rytky Merja (FIN) 7 (30,30,28,29) - 1 (28,27,28,28)

Tonioli Marcella b. Jarvenpaa Erja (FIN) 6 (29,29,29) - 0 (28,28,27)

Ottavi

Salvi Eugenia b. Stanieczek Anna (POL) 6 T.10 (29,28,29,27,28) - 5 T.9 (28,29,27,29,28)

D'Agostino Katia b. Babinina Jelena (LTU) 7 (29,29,29,30) - 1 (27,28,29,27)

Tonioli Marcella b. Buden Ivana (CRO) 7 (29,30,29,28,29) - 3 (27,29,29,29,28)

Quarti

Agudo Fatima (ESP) b. **D'Agostino Katia** 6 (29,28,29,29) - 2 (29,27,29,28)

Tonioli Marcella b. **Salvi Eugenia** 6 (30,30,29) - 0 (29,29,28)

Semifinali

Tonioli Marcella b. Avdeeva Natalia (RUS) 6 T.10 (28,30,30,30,28) - 5 T.9 (29,28,30,29,30)

Finale 1° e 2° posto

Tonioli Marcella b. Loginova Albina (RUS) 6 (28,29,29,30,30) - 4 (28,29,29,30,29)

JUNIORES MASCHILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Polidori Jacopo (ITA)	**593**	**-**	**6**	**6**	**7**	**6 T.10**
2 Kardash Ihor (UKR)	567	6	6	7	6	5 T.9
3 Friese Nicklas (DEN)	584	6	7	6	4	6
4 Aerikos Christos (GRE)	581	6	7	7	1	2
5 Maresca Alessandro (ITA)	**572**	**6**	**6**	**3**		
7 Fanti Luca (ITA)	**583**	**6**	**6**	**2**		

Atleti partecipanti 29

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Maresca Alessandro b. Aguado Luis Miguel (ESP) 6 (30,27,29,29) - 2 (27,30,28,28)

Fanti Luca b. Rosado Alindado Alejandro (ESP) 6 (30,30,30) - 0 (28,29,27)

Ottavi

Maresca Alessandro b. Rönnow Christopher (SWE) 6 (30,28,29,29) - 2 (28,28,29,28)

Fanti Luca b. Lundström Viktor (SWE) 6 (29,30,29,29) - 2 (29,30,28,28)

Polidori Jacopo b. Davarci Ali (TUR) 6 (29,30,29) - 0 (28,29,27)

Quarti

Aerikos Christos (GRE) b. **Maresca Alessandro** 7 (29,29,30,30,30) - 3 (29,30,29,28,29)

Polidori Jacopo b. **Fanti Luca** 6 (30,30,29,30) - 2 (29,28,30,29)

Semifinali

Polidori Jacopo b. Aerikos Christos (GRE) 7 (30,30,28,30) - 1 (29,28,28,29)

Finale 1° e 2° posto

Polidori Jacopo b. Kardash Ihor (UKR) 6 T.10 (30,28,29,29,28) - 5 T.9 (30,28,30,29,27)

JUNIORES FEMMINILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Sonnichsen Sarah (DEN)	579	-	6	6	6	6
2 Cerne Toja (SLO)	578	-	6	6	6	2
3 Grillo Deborah (ITA)	**571**	**-**	**6**	**6**	**5**	**6**
4 Artemova Anna (RUS)	575	-	6	6	5	4
9 Cavalleri Giulia (ITA)	**562**	**6**	**5**			
17 Landi Elisabetta (ITA)	**553**	**4**				

Atlete partecipanti 20

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi

Cavalleri Giulia b. **Landi Elisabetta** 6 (30,29,27,27,29) - 4 (27,28,29,28,27)

Ottavi

Korobeynikova Ekaterina (RUS) b. **Cavalleri Giulia** 6 T.10 (29,29,30,28,27)-5 T.9(28,29,28,29,30)

Grillo Deborah b. Moskalenko Yuliya (UKR) 6 T.10 (27,29,28,29,28) - 5 T.9 (28,28,28,29,28)

Quarti

Grillo Deborah b. Korobeynikova Ekaterina (RUS) 6 T.10*(29,28,27,29,29)-5 T.10(28,28,28,28,30)

Semifinali

Cerne Toja (SLO) b. **Grillo Deborah** 6 T.9* (27,27,30,30,28) - 5 T.9 (29,27,29,30,28)

Finale 3° e 4° posto

Grillo Deborah b. Artemova Anna (RUS) 6 (27,28,30,30,28) - 4 (28,29,28,29,27)

ARCO OLIMPICO A SQUADRE

SENIORES MASCHILE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Ucraina	1761	233	237	234
2 Russia	1735	235	234	233
3 Italia	**1764**	**-**	**232**	**235**
4 Polonia	1747	233	233	226

Squadre partecipanti 7

Gli incontri degli italiani

Semifinali

Russia b. **Italia (Maran, Nespoli, Frangilli)** 237-232

Finale 3° e 4° posto

Italia b. Polonia 235-226

SENIORES FEMMINILE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Georgia	1701	227	226	221
2 Ucraina	1711	232	225	215
3 Russia	1725	-	226	231 T.30
4 Italia	**1717**	**-**	**223**	**231 T.28**

Squadre partecipanti 6

Gli incontri delle italiane

Semifinali

Ucraina b. **Italia (Tomasi, Tonetta, Valeeva)** 225-223

Finale 3° e 4° posto

Russia b. **Italia** 231-231; 30-38

JUNIORES MASCHILE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Spagna	1718	227	229	232
2 Russia	1728	227	232	225
3 Ucraina	1757	231	229	229
4 Slovenia	1725	231	228	227
9 Italia (Giori, Melotto, Pianesi)	**1684**			

Squadre partecipanti 10

JUNIORES FEMMINILE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Ucraina	1718	230	231	232 T.28
2 Russia	1706	232	231	232 T.27
3 Spagna	1673	227	228	227
4 Grecia	1661	223	226	224
5 Italia	**1638**	**221**		

Squadre partecipanti 8

Gli incontri delle italiane

Quarti

Russia b. **Italia (Filippi, Mandia, Rota)** 232-221

ARCO COMPOUND A SQUADRE

SENIORES MASCHILE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Danimarca	1781	234	237	236
2 Olanda	1773	232	235	231
3 Francia	1774	234	234	234
4 Slovenia	1749	235	231	232
7 Italia	**1745**	**229**		

Squadre partecipanti 11

li incontri degli italiani

Quarti

Olanda b. **Italia (Bovini, Dragoni, Pagni)** 232-229

SENIORES FEMMINILE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Russia	1737	-	231	228 T.29
2 Italia	**1735**	**-**	**232**	**228 T.28**
3 Spagna	1730	227	227	229
4 Olanda	1705	229	227	228

Squadre partecipanti 4

Gli incontri delle italiane

Semifinali

Italia (D'Agostino, Salvi, Tonioli) b. Spagna 232-227

Finale 1° e 2° posto

Russia b. **Italia** 228-228; 29-28

JUNIORES MASCHILE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Italia	**1748**	**230**	**232**	**232**
2 Danimarca	1743	234	234	231
3 Ucraina	1712	231	231	231
4 Russia	1744	226	230	228

Squadre partecipanti 9

Gli incontri degli italiani

Quarti

Italia (Fanti, Maresca, Polidori) b. Grecia 230-227

Semifinali

Italia b. Russia 232-230

Finale 1° e 2° posto

Italia b. Danimarca 232-231

JUNIORES FEMMINILE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Russia	1715	-	232	227 T.30
2 Danimarca	1718	-	228	227 T.28
3 Italia	**1686**	**-**	**227**	**224**
4 Croazia	1652	226	218	211

Squadre partecipanti 5

Gli incontri delle italiane

Semifinali

Russia b. **Italia (Cavalleri, Grillo, Landi)** 232-227

Finale 3° e 4° posto

Italia b. Croazia 224-211

EUROPEAN GRAND PRIX (1ª FASE)
ANTALYA (TUR), 11/16 APRILE 2011

ARCO OLIMPICO

SENIORES MASCHILE

1 Galiazzo Marco (ITA)
2 Aubert Thomas (FRA)
3 Badenov Bair (RUS)
4 Havelko Yuriy (UKR)
9 Di Buò Ilario (ITA)
9 Nespoli Mauro (ITA)
17 Giori Lorenzo (ITA)
33 Mandia Massimiliano (ITA)
57 Frangilli Michele (ITA)
Atleti partecipanti 91

Gli incontri degli italiani

Quarantottesimi
Huhtala Juuso (FIN) b. **Frangilli Michele** 6 (25,28,25,27,26) - 4 (29,27,25,26,26)
Mandia Massimiliano b. Petrosyan Hovanes (ARM) 6 (27,27,29,30) - 2 (28,23,22,24)
Giori Lorenzo b. Alpers Matthias (GER) 6 (29,29,28) - 0 (21,20,22)
Nespoli Mauro b. Vengerov Roman (AZE) 6 (25,28,28) - 0 (16, 9,4)
Ventiquattresimi
Agdere Bahadir (TUR) b. **Mandia Massimiliano** 6 (22,27,25,24,30) - 4 (25,26,26,21,26)
Giori Lorenzo b. Tsyrempilov Belikto (RUS) 6 (28,26,29,28) - 2 (27,28,28,27)
Nespoli Mauro b. Van Den Oever Rick (NED) 6 (25,29,28,25,25-T9*) - 5 (27,29,24,25,25- T9)
Di Buò Ilario b. Yilmaz Yagiz (TUR) 6 (26,27,26,26,28) - 4 (26,27,25,27,26)
Sedicesimi
Floto Florian (GER) b. **Giori Lorenzo** 6 (28,28,26,28)-2 (26,23,30,26)
Nespoli Mauro b. Meinelt Christoph (GER) 6 (28,29,29) - 0 (27,26,28)
Di Buò Ilario b. Cinar Sermet (TUR) 6 (21,26,29,27,27-T10) - 5 (24,28,27,27,24-T9)
Galiazzo Marco b. Proc Jacek (POL) 7 (28,28,28,28,25) - 3 (26,29,28,27,24)
Ottavi
Tekoniemi Antti (FIN) b. **Nespoli Mauro** 6 (28,26,26,24) - 2 (26,26,22,24)
Floto Florian (GER) b. **Di Buò Ilario** 6 (25,26,24) - 0 (23,25,23)
Galiazzo Marco b. Hrachov Dmytro (UKR) 6 (24,25,18,29,28) - 4 (28,23,24,27,21)
Quarti
Galiazzo Marco b. Floto Florian (GER) 6 (28,28,27) - 0 (27,27,25)
Semifinali
Galiazzo Marco b. Havelko Yuriy (UKR) 6 (27,28,27,28) - 2 (27,25,25,28)
Finale 1° e 2° posto
Galiazzo Marco b. Aubert Thomas (FRA) 6 (26,27,29,29) - 2 (27,26,28,26)

SENIORES FEMMINILE

1 Williamson Alison (GBR)
2 Valeeva Natalia (ITA)
3 Stepanova Inna (RUS)
4 Laursen Louise (DEN)
7 Tonetta Elena (ITA)
17 Sartori Guendalina (ITA)
17 Violi Sara (ITA)
33 Tomasi Jessica (ITA)
Atlete partecipanti 71

Gli incontri delle italiane

Quarantottesimi
Sartori Guendalina b. Tsintsadze Natia (GEO) 6 (24,28,26,24) - 2 (27,27,22,23)
Ventiquattresimi
Erdyniyeva Natalya (RUS) b. **Tomasi Jessica** 6 (25,26,23,23,22) – 4 (26,25,22,25,21)
Sartori Guendalina b. Kuzniatzova Alena (BLR) 6 (28,21,28,24,27) - 4 (25,23,27,24,27)
Violi Sara b. Folkard Naomi (GBR) 6 (23,27,24,21,25-T7) – 5 (24,23,24,25,20-T6)
Sedicesimi
Williamson Alison (GBR) b. **Sartori Guendalina** 6 (23,27,29,24,29-T10) - 5 (24,27,25,26,28-T9)
Unruh Lisa (GER) b. **Violi Sara** 6 (23,29,28,25) - 2 (26,24,25,23)
Tonetta Elena b. Fernandez Helena (ESP) 6 (22,28,25,24,25) - 4 (23,23,22,27,24)
Valeeva Natalia b. Ergin Damla (TUR) 7 (27,26,26,24) - 1 (23,24,26,15)
Ottavi
Tonetta Elena b. Preimann Anneli (EST) 6 (28,26,29) - 0 (24,22,22)
Valeeva Natalia b. Oktem Zehra (TUR) 6 (30,26,28,24,22-T9) - 5 (24,26,27,27,26- T7)
Quarti
Williamson Alison (GBR) b. **Tonetta Elena** 6 (26,25,26,29) - 2 (23,25,26,28)
Valeeva Natalia b. Unruh Lisa (GER) 6 (29,28,28) - 0 (27,26,24)
Semifinali
Valeeva Natalia b. Laursen Louise (DEN) 6 (27,28,22,26,25-T10) - 5 (26,25,22,28,27- T9)
Finale 1° e 2° posto
Williamson Alison (GBR) b. **Valeeva Natalia** 6 (26,28,29,29,28) - 4 (28,26,30,27,27)

ARCO COMPOUND

SENIORES MASCHILE

1 Pagni Sergio (ITA)
2 Boccali Herian (ITA)
3 Sigauskas Vladas (LTU)
4 Davarci Ali (TUR)
6 Greco Pietro (ITA)
7 Di Michele Luigi (ITA)
Atleti partecipanti 20

Gli incontri degli italiani

Ottavi
Di Michele Luigi b. Cauwe Michael (BEL) 141-140
Boccali Herian b. Scherbakov Alexey (RUS) 141-137
Greco Pietro b. Akdag Aykut (TUR) 142-139
Pagni Sergio b. Turkoglu Zafer (TUR) 144-136
Quarti
Davarci Ali (TUR) b. **Di Michele Luigi** 139-138
Boccali Herian b. Durny Matus (SVK) 141-135
Pagni Sergio b. **Greco Pietro** 144-140
Semifinali
Boccali Herian b. Sigauskas Vladas (LTU) 143-141
Pagni Sergio b. Davarci Ali (TUR) 142-140
Finale 1° e 2° posto
Pagni Sergio b. **Boccali Herian** 146-146; 10-9

SENIORES FEMMINILE

1 Longo Laura (ITA)
2 Loginova Albina (RUS)
3 Salvi Eugenia (ITA)
4 Kuzu Sevinc (TUR)
5 Tonioli Marcella (ITA)
9 D'Agostino Katia (ITA)
Atlete partecipanti 17

Gli incontri delle italiane

Ottavi
Massina Michele (BEL) b. **D'Agostino Katia** 140-139
Tonioli Marcella b. Durna Katarina (SVK) 141-132
Salvi Eugenia b. Babinina Jelena (LTU) 139-124
Longo Laura b. Turkoglu Didem (TUR) 135-133
Quarti
Kuzu Sevinc (TUR) b. **Tonioli Marcella** 141-135
Salvi Eugenia b. Prieels Sarah (BEL) 136-134
Longo Laura b. Massina Michele (BEL) 140-134
Semifinali
Loginova Albina (RUS) b. **Salvi Eugenia** 146-142
Longo Laura b. Kuzu Sevinc (TUR) 137-131
Finale 3° e 4° posto
Salvi Eugenia b. Kuzu Sevinc (TUR) 136-135
Finale 1° e 2° posto
Longo Laura b. Loginova Albina (RUS) 143-142

ARCO OLIMPICO A SQUADRE

SENIORES MASCHILE

1 Gran Bretagna
2 Italia
3 Olanda
4 Bielorussia
Squadre partecipanti 15

Gli incontri degli italiani

Ottavi
Italia (Di Buò, Galiazzo, Nespoli) b. Norvegia 225-218
Quarti
Italia b. Turchia 218-215
Semifinali
Italia b. Bielorussia 219-210
Finale 1° e 2° posto
Gran Bretagna b. **Italia** 222-220

SENIORES FEMMINILE

1 Russia
2 Polonia
3 Germania
4 Gran Bretagna
5 Italia
Squadre partecipanti 13

Gli incontri delle italiane

Quarti
Russia b. **Italia (Tomasi, Tonetta, Valeeva)** 219-212

SQUADRE MISTE

1 Germania
2 Russia
3 Danimarca
4 Ucraina
7 Italia
Squadre partecipanti 14

Gli incontri degli italiani

Quarti
Danimarca b. **Italia (Galiazzo, Valeeva)** 140-135

ARCO COMPOUND A SQUADRE

SENIORES MASCHILE	**Qual.**
1 Italia (Boccali, Greco, Pagni)	**2069**
2 Turchia	2049
3 Slovacchia	2022
4 Russia	1978

Squadre partecipanti 4

SENIORES FEMMINILE	**Qual.**
1 Italia (D'Agostino, Tonioli, Salvi)	**2044**
2 Russia	2019
3 Turchia	1982

Squadre partecipanti 3

SQUADRE MISTE

1 Italia
2 Russia
3 Lituania
4 Turchia
Squadre partecipanti 6

Gli incontri degli italiani

Semifinali
Italia (Pagni, Tonioli) b. Lituania 153-150
Finale 1° e 2° posto
Italia b. Russia 155-155; 20-17

IX CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE DI SOCIETÀ SENIGALLIA (AN), 30 APRILE / 1 MAGGIO 2011

MASCHILE

1 Arcieri del Medio Chienti
2 Arcieri Fivizzano
3 Arcieri della Signoria
3 Sentiero Selvaggio
5 Arcieri Città di Pescia
6 Arcieri Decumanus Maximus
7 Arcieri Orione
8 C.a.m. - Arcieri Monica
9 Arcieri Montecassiano
10 Arcieri Iuvenilia
11 Arcieri Dell'Ortica
12 Arcieri Kappa Kosmos Rovereto
13 Arcieri Brigata Feltria
14 Arcieri La Meridiana
15 Arcieri del Torrazzo
16 Arco Club Monfalcone

FEMMINILE

1 Arcieri Altopiano Pinè
2 A.G.A.
3 Arcieri Iuvenilia
3 Arcieri Dell'Ortica
5 Arcieri Kappa Kosmos Rovereto
6 Arcieri Tifernum
7 Sentiero Selvaggio
8 Archery Team Barletta
9 Arcieri Il Falco
10 Arcieri Orione
11 Ar.co. Arcieri Collegno
12 Arcieri Città di Pescia
13 Arcieri del Torrazzo
14 Arcieri del Medio Chienti

La precisione
non si inventa.
Tecnica universale, stile italiano.
Ragim
Via Napoleonica, 28 - 33030 Forgaria nel Friuli (Ud)
Tel. +39 0427 808 189 - Fax +39 0427 808 750
ragimarchery@ragimarchery.com
www.ragimarchery.com
interattiva 0427 50880

TOP 87

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE SPORTIVE

FORNITORE UFFICIALE NAZIONALE ITALIANA

CALZINO
COTONE ELASTICIZZATO

CANOTTA ALLENAMENTO
DONNA
TESSUTO MICROFIBRA 3FUNCTION

BERMUDA TESSUTO COTONE
ELASTICIZZATO

POLSINO JAQUARD

MAGLIA OLIMPIADE
TESSUTO MICROFIBRA 3FUNCTION

PESCATORE IN COTONE

TOP PREMIER

OCCHIALE DA SOLE

Prodotto e distribuito da **S.P. s.r.l.**
Viale Abruzzi, 89 - 64016 S. EGIDIO alla VIBRATA (TE) - TEL. 0861.841025 - FAX 0861.841877
Internet:**www.top87.it** e-mail:**info@top87.it**